

RASSEGNA STAMPA

lunedì • 13 maggio 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



RSA San Francesco

ALATRI (FR) - Via San Francesco di fuori, 14
0775.440657
info.rsa@pollidclinicentroitalia.it

www.sanfrancescorsa.com

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



RSA San Francesco

RESIDENZA SANITARIA
Accreditata SSN

www.sanfrancescorsa.com

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVII - N. 131
Lunedì 13 maggio 2024

In vendita obbligatorie con
IL TEMPO 1,50 €

Frosinone

Marco Tallini
eletto segretario
del circolo Dem

Pagina 7



Frosinone

Le inchieste
sulle infiltrazioni
secondo Guerriero

Pagina 9



Serie A

Per il Frosinone
la corsa salvezza
resta immutata

Pagina 28

Elezioni, febbre già altissima

Politica Ventisei giorni al voto dell'8 e 9 giugno: sfide infuocate a Cassino, Veroli, Isola del Liri, Paliano e Ceprano. Alle europee Fratelli d'Italia rompe gli indugi: «Pronti a governare l'Ue». Il Pd risponde: «Fermare le destre»

Mancano ventisei giorni all'election day dell'8 e 9 giugno. Si voterà per europee e amministrative. Il clima si accende dappertutto. Sono 36 i Comuni alle urne e ovunque ci sono sfide importanti, complesse e delicate. A cominciare da Cassino e Veroli, gli unici centri con più di 15.000 abitanti. Ma se a Cassino c'è un confronto di natura politica tra centrodestra e centrosinistra, a Veroli è la dimensione civica a prevalere, con coalizioni fortemente trasversali. Da non perdere di vista, però, anche altre situazioni. A Isola del Liri solito "derby" tra Massimiliano Quadrini e Antonella Di Pucchio. Ma in corsa c'è pure Debora Bovenga. A Paliano Domenico Alfieri cerca l'ennesima conferma, ma dovrà vedersela con Valentina Adiutori ed Eleonora Campoli. Corsa a quattro a Ceprano: Vincenzo Cacciarella, Marco Colucci, Carla Corsetti ed Elisa Guerriero. Poi ci sono le europee. Con Fratelli d'Italia che dice: «Ci candidiamo a governare pure in Europa». E il Partito Democratico risponde: «Dobbiamo fermare le destre».

Pagine 3 e 5

Arpino L'edizione 2024 va a una studentessa di Varese. Tutti i premiati



Il "Certamen Ciceronianum" incorona Lucia

A PAGINA 18

La vincitrice Lucia Zamberletti riceve il premio sul palco di piazza Municipio

All'interno

Frosinone
Via De Gasperi
E i marciapiedi
lillipuziani

Pagina 9

Sora
Riapre il Museo
della Media
Valle del Liri

Pagina A

Sora
Centro storico
Sabato nasce
il comitato

Pagina 21

Ripi
Gratta e vince
200.000 euro
giocandone tre

Pagina 25

Valle del Sacco Bacchettate ai Comuni: lo svincolo solo sui terreni risultati non contaminati in base alle analisi

Sin, le associazioni al contrattacco

Chiedono maggiore partecipazione per i cittadini sulle procedure di caratterizzazione e bonifica dei siti

Pagina 11

Una nuova radiovisione per un nuovo modo di ascoltare e vedere.



RADIO GARI

Sulla tua radio in fm
tra pochi giorni



LA DANCE STATION D'ITALIA

Sul tuo televisore
canale 97





La sfida di governo di Fratelli d'Italia E la trincea del Pd

Lo scenario La presentazione della lista nella circoscrizione Centro
Nicola Procaccini: «Carte in regola per guidare la svolta dell'Europa»



Nicola Procaccini

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

«C'è un bel clima. Stiamo andando bene e vogliamo portare il modello italiano in Europa. Abbiamo una squadra forte e siamo contenti e ottimisti». Così Arianna Meloni, responsabile della segreteria politica di Fratelli d'Italia, alla presentazione della lista del partito alle europee nella circoscrizione Centro. La manifestazione si è svolta sabato presso le officine Farneto di Roma. C'erano tutti i candidati, a cominciare dal presidente del consiglio Giorgia Meloni, leader e capolista di Fratelli d'Italia.



Francesco Rocca

La strategia di FdI

Fratelli d'Italia ha una strategia parametrata su due aspetti. Il minimo comun denominatore è il "governo". Sia per quanto riguarda la volontà di esportare il modello italiano di centrodestra in Europa, sia relativamente all'obiettivo di guidare l'Unione Europea. Lo ha detto bene Nicola Procaccini, europarlamentare che cerca il bis. Ma pure copresidente del gruppo dei Conservatori e Riformisti europei. Ha affermato Procaccini: «Negli ultimi cinque anni ho difeso gli interessi italiani in Europa con un manipolo di deputati di Fratelli d'Italia. Sono stati cinque anni duri, c'era un pregiudizio nei nostri confronti ma noi abbiamo imparato molto, come difendere le proprie idee anche quando si è minoranza e che la strada per conquistare il rispetto è lunga. Ma noi l'abbiamo conquistata. Oggi ci candidiamo per tornare in Europa e perché l'Italia diventi la locomotiva d'Europa. Mentre Fratelli d'Italia si candida ad essere il partito che guiderà questa rivoluzione». Presente



Sara Battisti



Luca Fantini



Mario Abbruzzese



Un'immagine dell'europarlamento

naturalmente l'intero stato maggiore del partito. Il ministro Raffaele Fitto ha spiegato: «Ricordo cinque anni fa ad Atraju quando discutevamo di come superare il 4%. Oggi invece guidiamo il Paese. E ricordo anche quando Meloni, aprendo la campagna elettorale per le politiche, lanciò l'idea sulla necessità di cambiare il Pnrr. Venne giù il mondo. Invece abbiamo ottenuto risultati che sono sotto gli occhi di tutti». Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha argomentato: «Io sono orgoglioso della squadra che mi sta accompagnando alla Regione. E sono orgoglioso della squadra di Fratelli d'Italia. Stiamo cambiando il volto della nostra Regione e ora serve una squadra di deputati europei di Fratelli d'Italia che può fare la differenza in Unione Europea e intercettare quei progetti che ci stanno a cuore». Ricordiamo che alle europee si vota con il sistema proporzionale e quindi ogni parti-

to farà corsa su sé stesso. Inutile aggiungere il peso politico enorme delle europee.

Il doppio fronte del Pd

Il segretario provinciale del Partito Democratico Luca Fantini interviene sia per quanto riguarda le europee che le comunali. L'8 e 9 giugno, infatti, sarà election day. Rileva Fantini: «Con la nostra comunità, ancor di più vista la particolarità della sfida in questa tornata, saremo in campagna elettorale per contrastare le destre in ogni Comune. L'8 e il 9 giugno va al voto uno dei Comuni più importanti e strategici del Lazio, la città di Cassino. Un augurio particolare lo rivolgo al sindaco, Enzo Salera, in campo per difendere l'importante lavoro amministrativo svolto durante il suo mandato. Con la consigliera Battisti e il locale circolo Pd ci siamo spesi per costruire una lista forte e plurale nell'intento di rafforzare il partito e la sua squadra». Poi aggiunge:

«Per quanto concerne le elezioni europee, la lista del Pd costruita nel collegio dell'Italia centrale è molto competitiva. Basti pensare che concorrono la segretaria nazionale Ely Schlein e l'ex Governatore del Lazio Nicola Zingaretti. Ad impreziosire ulteriormente la qualità della proposta all'elettorato ci sono esponenti autorevoli e credibili, provenienti da importanti esperienze amministrative e dalla società civile. Noi proseguiamo il lavoro capillare sul territorio, assieme al Pd Lazio e al fianco del segretario Daniele Leodori e del presidente Francesco De Angelis. Organizzeremo banchetti, volantaggi, iniziative in tutti i Comuni per raccontare ai cittadini le idee e le proposte del Pd per un'Europa più democratica e più giusta». Sara Battisti, consigliera regionale dei Dem, rileva: «Massima concentrazione in tutti i 36 Comuni al voto. A Cassino, una delle città più importanti dell'intera regione, auguro buona campagna elettorale al sindaco uscente, Enzo Salera, convinta che saremo tutti unitariamente in campo per difendere l'importante lavoro svolto durante il suo mandato e contrastare le destre per il buon governo di centrosinistra che in questi anni ha contribuito a rivoluzionare la città martire. Alle europee il Pd, nel nostro collegio, ha presentato una lista forte e plurale, con la segretaria Ely Schlein capolista, l'ex segretario e presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, e importanti personalità in campo per un'idea di Europa più democratica, più giusta, che si batte contro i sovranismi e sostiene le fasce più deboli della popolazione».

La posizione della Lega

Tra i candidati del Carroccio c'è Mario Abbruzzese, in passato già presidente del consiglio regionale del Lazio. Ieri ha fatto tappa sia a Ceprano che a Frosinone. Ha detto l'esponente della Lega: «La vicinanza dell'Ue ai singoli territori è fondamentale per garantire che le decisioni politiche siano adatte in base alle esigenze e alle specificità di ciascuna comunità. Dobbiamo promuovere un'Europa partecipativa e vicina ai cittadini. L'ascolto attivo e la comprensione delle specifiche esigenze locali costituiranno la base delle mie iniziative. È cruciale garantire che le politiche europee rispettino le diversità culturali, economiche e sociali che caratterizzano ogni territorio, promuovendo un approccio personalizzato e aderente alle necessità locali. La vicinanza di Bruxelles ai singoli territori è una priorità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Battisti e Fantini: «Contrastare la visione delle destre ad ogni livello»

Editoriale Oggi
Soc. Coop. Editrice s.p.a.
via Fratelli Rosselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Direttore responsabile
Tonj Ortoliva
Condirettore
Cristiano Ricci
Direttore editoriale
Corrado Trento
Capo Servizio
Graziella Di Mambro
Katia Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2023:
Euro 1.829.932,68. Indicazione
resa ai sensi della lettera l) del
comma 2 dell'articolo 5 del decreto
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Valerio Tallini
Consiglieri
Katia Valente
Gianluca Attante
Direttore generale
Moselino Pizzuti

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via del Mile, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Pubblicità:
Giornalisti Independenti Soc. Coop. Editrice s.p.a.
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962222 - commerciale@editorialeoggi.info
Direttore commerciale - Augusto Dipani

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicista - IAP - vincendo tutti i suoi Assocati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Consob e della Commissione
e delle decisioni del GIJ e del Comitato di Controllo

Cinquanta sfumature di elezioni

Il punto A Cassino e Veroli le partite politiche e amministrative più complesse ed importanti. Ma contesti diversi Anche ad Isola del Liri, Ceprano e Paliano test decisivi. In cinque centri è certo che non ci sarà... l'opposizione

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

— Ogni Comune ha la sua sfida. Le amministrative dell'8 e 9 giugno prossimi interessano 36 dei 91 centri della Ciociaria. Naturalmente non è la prima volta che c'è l'election day, fra l'altro con le europee. In diverse occasioni i cittadini hanno dimostrato di saper diversificare le loro scelte. Fra l'altro stavolta sono numerose le situazioni di alleanze trasversali, nelle quali a recitare da protagoniste (assolute) sono le liste civiche. I candidati alla carica di sindaco sono 96, le liste 122. Urne aperte l'8 e 9 giugno: il primo giorno dalle 14 alle 22, il secondo dalle 7 alle 23.

Lo scrutinio della votazione

co. Precisamente: Enrico Pittiglio (San Donato Val di Comino), Adriano Lampazzi (Giuliano di Roma), Benedetto Cardillo (Auszonia), Pierino Liberato Serafini (Fontechiari), Giovanni Di Meo (Vallerotonda). La condizione per essere eletti è che alle urne si rechi almeno il 40% degli aventi diritto, tolti però i residenti all'estero. La norma è stata modificata di recente. In precedenza doveva recarsi ai seggi almeno il 50% del corpo elettorale, compresi però i residenti all'estero. Ma come va letta la circostanza che in 5 Comuni si è presentata una sola lista? Sicuramente rappresenta il segnale di una crescente difficoltà ad impegnarsi in politica. C'è un altro punto di vista però, vale a dire che le convergenze amministrative sono



Conquistare la fascia tricolore da sindaco è uno degli obiettivi più ambiti in politica

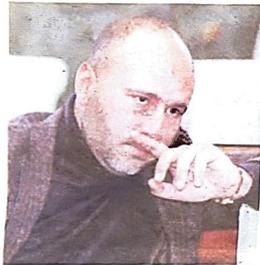
re replicato: dimensione trasversale tra centrodestra e centrosinistra con profili civici. Ma attenzione a Cristiano Papetti (4 liste) e Patrizia Viglianti (3 liste): tutti e due hanno strategie precise e idee chiare. Pure in questo caso in un eventuale ballottaggio alcuni parametri cambierebbero.

Scenari e curiosità

Quattro i consiglieri provinciali che cercano la conferma perlomeno da consigliere comunale per poter mantenere il ruolo a Palazzo Jacobucci. Si tratta di Enrico Pittiglio (San Donato Val di Comino), Antonella Di Pucchio (Isola del Liri), Luigi Vacana (Gallinara) e Gaetano Ranaldi (Cassino). I primi tre concorrono per la fascia tricolore, mentre Ranaldi per un seggio da consigliere. Spulciando nelle sfide di altri Comuni, a Isola del Liri solito "derby" tra Massimiliano Quadri e Antonella Di Pucchio. Ma in corsa c'è pure Debora Boveniga. A Paliano Domenico Alfieri cerca l'ennesima conferma, ma dovrà vedersela con Valentina Adutori ed Eleonora Campoli. Ad Acuto è tornato a candidarsi a sindaco (carica che ha già ricoperto) l'ex parlamentare Nazzeno Pilozi. Sarà duello con il primo cittadino in carica Augusto Agostini. Corsa a quattro a Ceprano: Vincenzo Cacciarella, Marco Colucci, Carla Corsetti ed Elisa Guerriero. A Falvaterra sono state presentate 6 liste: un record. L'ex segretario provinciale del Pd Simone Costanzo cerca al bis a Coreno Ausonio, ma dovrà vedersela con Marcello Stavole. Corsa a due ad Arnara: Massimo Fiori ed Emanuele Incitti. A Morolo i candidati a sindaco sono 4: Gino Molinari, Enzo Moriconi, Stefano Pietropaoli, Ivano Compagnone.

Ovunque il clima da campagna elettorale si "respira". D'altronde tra le varie competizioni, le comunali sono quelle nelle quali il calo dell'affluenza è meno evidente. Già, l'affluenza: un altro fattore da tenere in considerazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Pittiglio, sindaco di San Donato Val di Comino



Luigi Vacana, candidato sindaco a Gallinara

inzierà il giorno successivo, lunedì 10 giugno, alle 14. Questo perché lo spoglio inizierà con le europee. Tornando alle comunali, l'eventuale turno di ballottaggio (in Ciociaria l'ipotesi è possibile soltanto a Cassino e Veroli) si svolgerà domenica 23 giugno (dalle 7 alle 23) e lunedì 24 giugno (dalle 7 alle 15), con lo scrutinio subito dopo la chiusura delle operazioni di voto.

Quelli che ballano da soli

In 5 Comuni c'è una sola lista e quindi un solo candidato sindaco.

un fenomeno in crescita anche tra partiti ed esponenti che alle elezioni europee, politiche e regionali sono su versanti contrapposti.

Cassino e Veroli

Sono i Comuni più grandi, gli unici con oltre 15.000 abitanti. A Cassino numeri emblematici: 5 candidati a sindaco, 18 liste, 407 in corsa per i 24 posti da consigliere. Enzo Salera cerca la conferma alla guida di una coalizione di centrosinistra, nella quale ci sono il Pd e Demos ma pure tre

civiche. Il centrodestra punta su Arturo Buongiovanni, che sulla scheda avrà i simboli dei tre partiti della coalizione (Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega) e due di liste civiche. Giuseppe Sebastianelli è determinato a guidare un vero e proprio "terzo polo" che ha un forte profilo civico e il sostegno di Azione. Poi ci sono Paola Polidoro (due liste: Jammi Cassino e La Libellula) e Maria Palumbo (Cassino Popolare). Un conto è se la partita si chiuderà al primo turno, altro discorso se invece si arriverà al ballottaggio. Uno con-

tro uno, con un traino minore delle liste e dei partiti, con l'esercizio degli aspiranti consiglieri molto ridotto e con alleanze che verranno definite dietro le quinte.

A Veroli 3 candidati a sindaco, 14 liste e 207 in campo per i 16 seggi da consigliere. La particolarità è che ci sarà un solo simbolo di partito sulla scheda, quello di Forza Italia (a sostegno di Patrizia Viglianti). Per il resto soltanto "civiche". Quello di Germano Caperna (7 liste) è un esperimento che potrebbe perfino esse-

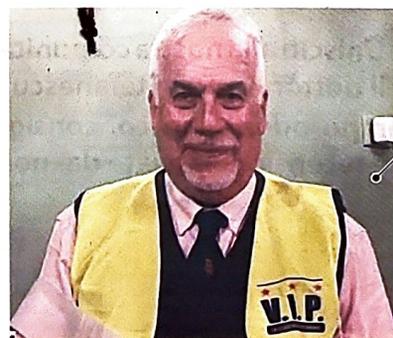
Comune, Sandro Ricci va in pensione

Dopo 40 anni di servizio Prima vigile urbano, poi responsabile del Ced

IL FATTO

— Comune di Frosinone, l'ingegner Sandro Ricci è andato in pensione. Dopo quaranta anni di servizio ininterrotto. Venne assunto infatti nell'ottobre del 1984 nella Polizia Municipale: è stato vigile urbano fino al 1999. Dice Sandro Ricci: «Per me lo "storico" comandante Umberto Segneri è stato un maestro di vita, una figura preziosa per la mia

crescita professionale e personale». Poi è passato all'Ufficio Statistica, che ha rappresentato l'embrione del Ced, quel Centro Elaborazione Dati che ha guidato fino a pochi giorni fa come responsabile. Rileva Ricci: «Nel 2000 l'impulso all'Ufficio Statistica lo diede allora sindaco Marzi. Poi il servizio è "cresciuto" con tutti gli altri primi cittadini. Di particolare importanza nell'evoluzione implementativa del servizio Ced è stato il contributo dato dagli assessori Massimo Parlanti e Alessandra Sardelli, ai quali va un ringraziamento particolare. Con entrambi si è instaurato un rapporto sinergico



L'ingegner Sandro Ricci: fino a pochi giorni fa responsabile del servizio Ced del Comune di Frosinone

di intenti ed obiettivi». Aggiunge Sandro Ricci: «Tra i traguardi più importanti conseguiti, il riconoscimento nazionale del Portale internet del Comune quale "miglior sito istituzionale" dei Comuni italiani, nel 2009. Inoltre Frosinone è stato il primo "Comune capoluogo" in tutta Italia a passare all'Anagrafe nazionale dei residenti e tra i primi ad attivare la Carta di Identità Elettronica (Cie) e tanti altri servizi digitali che ormai sono entrati nella vita quotidiana delle persone. Diciamo che il Comune di Frosinone ha costantemente avuto un profilo "pionieristico" su queste tematiche. Penso alla sperimentazione e all'implementazione della connessione wireless». Sarà difficile abituarsi all'idea che l'ingegner Sandro Ricci è in pensione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Subito al lavoro per la città»

Il punto Rinnovato il direttivo del Partito democratico di Frosinone. Marco Tallini è il nuovo segretario
 «I problemi più urgenti riguardano le condizioni delle persone. Fondamentale il dialogo con le altre forze politiche»

IL CONGRESSO

ARIANNA CASTALDI

Il circolo cittadino del Pd di Frosinone ha rinnovato il direttivo. Il nuovo segretario, eletto per acclamazione, è Marco Tallini. Vice segretaria Elsa De Angelis, presidente Luigi Sacchetti. Completano il direttivo Stefania Martini, Francesco Brighini, Laura Collinoli, Alessio Capogna, Antonella D'Emilia, Alessandro Cardinale, Paola Fabrizio, Amedeo Di Sora, Manuela Fraioli, Marco Antonio Gallon, Elisa Frantangioli, Alessandro Marino, Tiziana Gaudiello, Monica Cianfrocca, Germana Grande, Armando Mirabella, Imane Jalmous, Angelo Pizzutelli, Alessandra Maggiani, Bruno Sanna, Francesca Regno, Ruggero Marazzi, Mario De Cunto, Marco Vitaliani De Bellis, Bruno Sanna e Stefano Pizzutelli.

Un appuntamento atteso, quello del congresso di sabato scorso, arrivato dopo quasi due anni di commissariamento, in cui a svolgere il ruolo di segretario è stata la presidente provinciale del partito, Stefania Martini.

«Per me è un onore rappresentare una comunità così importante a Frosinone - ha dichiarato Tallini - e sono molto soddisfatto perché riusciamo a portare a termine un congresso necessario e molto atteso. A tal proposito - ha aggiunto - è dovuto un ringraziamento a Stefania Martini, che ha tenuto in piedi il nostro circolo e ha lavorato tenacemente per questo congresso. Sono già in contatto con la



Il nuovo segretario del circolo cittadino del Pd di Frosinone Marco Tallini e la vice segretaria Elsa De Angelis

vice segretaria e con il presidente per lavorare alla realizzazione di un progetto per la città e per il territorio». E sui prossimi impegni nel nuovo ruolo ha sottolineato: «Saremo sicuramente impegnati per le europee, ma è importante mettere in calendario le prime mosse a livello cittadino. E i problemi più urgenti riguardano le condizioni delle persone. Povertà, disuguaglianza, povertà educativa - ha detto - sono un dramma di cui ci dobbiamo occupare. E sarà fondamentale anche il confronto con le altre forze». Tallini ha, quindi, voluto sottolineare l'importante segnale di dialogo dato dalla presenza al congresso di esponenti delle altre forze politiche. Hanno partecipato, infatti, anche Mateo Zemblaku, segretaria

Elsa De Angelis eletta vice segretaria Presidente Luigi Sacchetti

rio del Psi di Frosinone, Ilaria Fontana, deputata del Movimento 5 Stelle; Gianmarco Capogna, di Possibile Frosinone, e una delegata di Sinistra Italiana. «Sulle tematiche importanti per la città non lavoreremo da soli - ha continuato - e bisogna lavorare perché Frosinone possa diventare laboratorio di una vera alternativa alla destra, che in questo momento governa a tutti i livelli e ci attacca per nascondere il fatto di non sapere dare risposte ai cittadini».

A ricordare la centralità della città anche la neo vice segretaria Elsa De Angelis. «Ci attendono sfide e battaglie importanti per Frosinone e siamo pronti per affrontarle con spirito di rinnovato entusiasmo - ha commentato - Abitare una città significa progettare e trasformare i luoghi della vita, migliorandone soprattutto le condizioni di vivibilità. E faremo appello a tutto il nostro coraggio e alle nostre energie per non deludere quante e quanti sentono il bisogno di nuove risposte».

Soddisfatta per l'atteso congresso anche Stefania Martini. «Il nuovo direttivo mette insieme persone di grande esperienza e giovani molto motivati - ha sottolineato - Nell'immediato ci aspetta una campagna elettorale non semplice. Ma è molto importante iniziare subito ad analizzare le tematiche cittadine e cercare di dare una risposta per costruire un progetto amministrativo alternativo al governo di questa città. E questa squadra ne è capace». Ad augurare buon lavoro al nuovo direttivo anche la consigliera regionale Sara Battisti: «La politica è fatica, è impegno ma soprattutto è speranza e oggi un'altra generazione me lo ha ricordato. Ora tutti insieme per spiegare cosa la destra ci sta togliendo, soprattutto in questo territorio - ha detto - Dai tagli alla sanità, al ridimensionamento dei servizi, all'azzeramento delle politiche sociali».

Soddisfatta anche il segretario provinciale del Pd Luca Fantini. «Sono orgoglioso che questa squadra possa guidare il circolo del capoluogo - ha commentato - con il coraggio e la passione che serve per risolvere questa città. Le elezioni europee sono il primo degli appuntamenti nei quali continueremo a dare il nostro contributo, fin da subito al lavoro per le candidate e i candidati del Partito democratico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte Edil Expo Roma 2024 Salvini presente all'inaugurazione

L'evento Importante kermesse dedicata alle costruzioni
 Fitto il calendario di convegni e iniziative al via dal 15 maggio

LA MANIFESTAZIONE

Comincia con una presenza istituzionale d'eccezione EdilExpoRoma 2024, "tutto per costruire e abitare". Mercoledì, alla Fiera di Roma, per il taglio del nastro dell'evento dedicato all'edilizia, organizzato da You Marketing, ha comunicato la sua presenza il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. Con il vice presidente del Consiglio ci saranno anche il presidente del Consiglio regionale del Lazio Antonello Aurigemma, che porta a EdilExpoRoma anche la delega di rappresentanza del presidente regionale Francesco Rocca, e l'assessore a Patrimonio e Politiche ambientali del Comune di Roma Andrea Tobia Zevi, in rappresentanza del sindaco Roberto Gualtieri.

Ad arricchire la platea di istituzioni presenti, ci saranno gli europarlamentari, Maria Veronica Rossi e Matteo Adinolfi. Per la Regione Lazio ci saranno gli assessori Giancarlo Righini (Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste) e Pasquale Ciacchiarelli (Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare) e i consiglieri Nazzareno Neri, Roberta Della Casa, che sarà accompagnata da Alessandro Galletti, e Micol Grasselli.

Sarà in concomitanza con Codeway, la fiera della cooperazione allo sviluppo Tanti gli appuntamenti

Per l'occasione, all'interno del padiglione 6 è stata allestita una conferenza hall attrezzata che nei giorni seguenti continuerà ad ospitare appuntamenti ed eventi.

EdilExpoRoma, "tutto per costruire e abitare", rappresenta il primo appuntamento del calendario fieristico italiano dedicato al mondo delle costruzioni a tutto tondo. La seconda edizione dell'evento consacra l'EdilExpo come l'appuntamento di riferimento del settore, pronto a proiettare Roma nell'olimpo delle principali fiere edilizie internazionali grazie ad una posizione baricentrica per l'intero bacino del Mediterraneo. Fitto e denso il calendario dei convegni e degli altri appuntamenti che scandiranno le cinque giornate romane, grazie ai patrocini e alla collaborazione di associazioni



Alla Fiera di Roma la seconda edizione di Edil Expo

nazionali di settore e ordini professionali. L'apertura dei cancelli, ingresso Est, per il pubblico, è alle 10, (con registrazione gratuita sul sito). La cerimonia inaugurale inizierà alle 11.

L'evento sarà in concomitanza con Codeway Expo, la fiera della cooperazione allo sviluppo, in programma nel padiglione 8 della Fiera Roma dal 15 al 17

maggio. Una fitta agenda di appuntamenti, conferenze e dibattiti per fare confrontare sui principali temi di interesse tutti gli attori della cooperazione, dalle istituzioni politiche e finanziarie alle aziende, passando per organizzazioni della società civile, organismi internazionali, enti locali e università.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il lascito di Antonio Guerriero

Giustizia Il procuratore va in pensione e in un libro parla anche delle inchieste di Frosinone a cominciare da quelle contro i clan. Operazioni per riciclaggio, droga, reati ambientali, truffe e codici rossi. Il caso dei droni per rifornire i detenuti di beni vietati

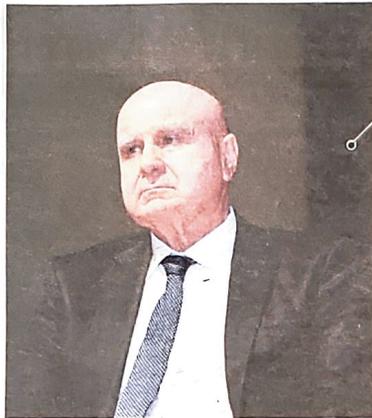
IL BILANCIO

RAFFAELE CALCABRINA

■ Nell'accomparsi dalla procura di Frosinone per raggiunti limiti di età, l'ormai ex procuratore Antonio Guerriero ha presentato un libro sui suoi 44 anni in magistratura.

Nell'opera "Il sapore dell'ingiustizia" Guerriero dedica un capitolo anche alle inchieste condotte in Ciociaria. Fari puntati sulla criminalità organizzata. E scrive: «Nessun imprenditore investe in un territorio invaso dalle mafie». Da qui l'«utile raccordo tra la procura di Frosinone e la procura distrettuale antimafia di Roma per tutelare la provincia di Frosinone dalla presenza di esponenti della criminalità organizzata che hanno cercato di infiltrarsi soprattutto nel settore degli appalti, dei rifiuti e del riciclaggio di proventi di attività illecite».

Sul fronte delle indagini, l'impegno della procura negli anni è stato diretto a contrastare i reati ambientali in un territorio già fortemente colpito dall'emergenza della valle del Sacco e dai continui superamenti dei limiti di concentrazione degli inquinanti nell'aria. L'attenzione è stata rivolta alle tante aziende dismesse che rischiano di diventare «ricettacolo di rifiuti speciali. Luoghi abbandonati, talvolta utilizzati dalla criminalità per riporre i proventi delle attività illecite». Non è un mistero poi che «gli scarichi di acque reflue nei corpi idrici presentano criticità in tutta la provincia di Frosinone». Tut-



Il procuratore Antonio Guerriero ha lasciato l'incarico a Frosinone per raggiunti limiti di età

tavia, spesso la lotta contro chi inquina scaricando nei fiumi fanghi e rifiuti speciali si combatte con armi spuntate: «approfittando di controlli inadeguati» chi inquina finisce con il non essere individuato. Da qui la necessità di «rendere efficace l'azione di controllo amministrativo da parte degli enti preposti».

E poi il «fenomeno diffuso» del traffico di sostanze stupefacenti,

Nel volume non mancano i riferimenti all'utilizzo per scopi illeciti di capannoni abbandonati

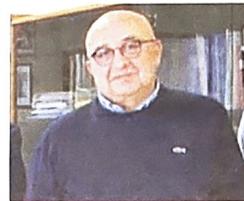
l'usura e il riciclaggio di proventi illeciti, data la vicinanza con Roma e la Campania. Per non parlare poi del crescendo di reati informatici, truffe e violenza di genere, condotta anche sfruttando in modo distorto le potenzialità del mondo digitale.

Infine, un accenno alla spartoria nel carcere di Frosinone con l'introduzione di un'arma attraverso i droni. «Fenomeno allarmante» quello dell'uso dei droni per introdurre nei penitenziari armi, droghe e telefonini. Strumenti che le organizzazioni criminali utilizzano da tempo, al punto che dal caso di Frosinone è nata un'importante inchiesta dell'Antimafia di Napoli. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Procura, il reggente è il pm Adolfo Coletta. Aspettando il Csm

Il Consiglio superiore della magistratura ha aperto la selezione per l'incarico



L'AVVICENDAMENTO

■ Con il procuratore Antonio Guerriero in pensione si apre ufficialmente la corsa alla successione. In attesa delle decisioni del Csm chiamato a vagliare le domande degli aspiranti alla carica di procuratore di Frosinone, da oggi le redini passano al pubblico ministero Adolfo Coletta (nella foto) che sarà procuratore facente funzioni.

Un ruolo che Coletta ha già ri-

coperto in passato. Lo è stato, infatti, prima dell'arrivo di Giuseppe de Falco e poi, dopo che questi è passato a Latina, prima della nomina da parte del Csm di Antonio Guerriero. Coletta, classe '54 come Guerriero, è destinato anch'egli entro settembre a lasciare la magistratura (il pensionamento dei magistrati scatta al compimento del settantesimo anno d'età). A quel punto è ipotizzabile che ci sia il passaggio del testimone con l'altro sostituto Vittorio Misti che dovrebbe, quindi, ricoprire il ruolo di reggente fino all'arrivo del procuratore incaricato.

La procedura per la nomina del nuovo procuratore da parte del Csm è stata aperta per tempo, ma il procedimento è destinato a richiedere ancora mesi. Dovrà, infatti, prima esprimersi la V commissione e poi il plenum cui spetta la parola finale.

L'ultima volta il plenum decise in favore di Guerriero che, in ultima battuta, prevalse proprio su Coletta, che ora è destinato a succedergli come reggente da qui a fine settembre. ● R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via De Gasperi a doppio senso e il marciapiede si... restringe

I lavori Chi fa le scalette da viale Mazzini si ritrova sulla strada. È talmente stretto che per i pali della luce è servita un'aggiunta

Intanto da venerdì parte la rivoluzione con la chiusura di largo Turriziani

VIABILITÀ

■ Parafrasando Primo Levi, guardando ai lavori su via De Gasperi verrebbe da dire: «Considerate se questo è un marciapiede».

In vista dell'apertura al traffico a doppio senso di via De Gasperi (prevista per il 17 maggio) con contestuale chiusura alle auto di largo Turriziani, decisa dal Comune, il marciapiede di fronte ai piloni si è ristretto. I lavori, ormai quasi ultimati, hanno prodotto l'eliminazione della quasi totalità del marciapiede, per gran parte di via De Gasperi, al posto del quale c'è una strisciolina di asfalto. E la cosa che lascia pensare è che nella città in

cui in diverse zone mancano i marciapiedi, laddove ci sono vengono eliminati. Provare a usare il nuovo marciapiede, dove a mala pena ci si può mettere una scarpa, figuriamoci se dovesse passare un'anziana con le buste della spesa, un disabile o una mamma che spinge una carrozzina.

Per di più, su quel tratto di via De Gasperi ci sono due accessi dal-



le scalette verso viale Mazzini, ebbene chi dovesse risalire da lì verso la zona dei piloni in pratica si troverebbe direttamente sulla strada per quanto è piccolo il marciapiede. Un marciapiede così stretto che nemmeno i pali della luce hanno trovato posto con il risultato che in quei tratti dove si trova la pubblica illuminazione il tracciato fa una risega in modo da ospitare i pali della luce.

Da venerdì, intanto, con la contestuale chiusura al traffico di largo Turriziani, per i lavori in corso d'opera, il Comune ha deciso dunque il doppio senso su via De Gasperi fino a piazza VI dicembre con svolta consentita su via Ciarrara, in entrambi i sensi di marcia, dalla rampa verso il multipiano. Sarà invertito anche il senso di marcia di via Maccari verso largo Amendola. ● R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il "nuovo" marciapiede di via De Gasperi si è trasformato in una striscia sottilissima di asfalto, praticamente inutilizzabile, al centro un'immagine dei piloni dopo il restyling

Sin, chiesta più partecipazione

Ambiente Le associazioni propongono incontri con la popolazione sullo stato di avanzamento delle bonifiche «No alla de-perimetrazione tout court. Svincolare solo i terreni risultati non contaminati secondo le analisi»

LO SPUNTO

RAFFAELE CALCABRINA

Il Sin Valle del Sacco è alla soglia dei vent'anni. Ma la bonifica tarda ad arrivare. E così le associazioni vanno all'attacco. Lo fanno Retuvasa, i circoli di Legambiente di Anagni e Frosinone e le associazioni Anagni Viva e Diritto alla salute.

In un lungo documento, dopo aver fatto la cronistoria di quanto è stato fatto e non fatto sul sito di interesse nazionale, le associazioni non lesinano critiche al ministero come anche alle amministrazioni locali. E chiedono maggiori informazioni e più partecipazione con incontri aperti alla cittadinanza sullo stato di avanzamento delle procedure.

Un'attività complessa

E scrivono: «Riteniamo che la Regione Lazio stia portando avanti da tempo un'attività complessa e delicata con il coinvolgimento di tutti gli enti statali e regionali, che richiede tempo, collaborazione da parte degli enti locali e soprattutto ulteriori fondi economici, che fortunatamente per questa fase erano stati accantonati negli anni passati (53,6 milioni di euro). La lungimiranza del Dep Lazio ci permette di avere a disposizione uno strumento fondamentale come il progetto Indaco che offre un quadro sanitario dei Comuni in area Sin, da interpretare, ma sicuramente un passo avanti rispetto ad altre realtà».

Lo svincolo delle aree

Non mancano elementi interessanti di analisi, soprattutto sui suoli con un obiettivo ben preciso lo svincolo delle aree non contaminate: «Le attività di area vasta e nei siti prioritari stanno procedendo e ci permetteranno, finalmente, di avere un quadro ambientale di acque e suoli, per la prima volta aggregati in una forma complessiva. Man mano che i terreni, agricoli e industriali, verranno analizzati si procederà con la fase successiva, svincolando quelli non contaminati oltre i valori di riferimento. Per gli altri, invece, si dovrà procedere con operazioni di bonifica e ripristino».

Attendere le analisi

Tuttavia, non mancano le critiche: «Dobbiamo constatare che le amministrazioni locali, eccetto alcune virtuose, e le organizzazioni industriali sembrano non apprezzare la complessità del problema, paventano addirittura la necessità di de-perimetrazione "tout court" senza attendere gli esiti delle determinazioni analitiche previste, come se nulla in passato fosse accaduto, rilanciando con propositi progettuali che non ten-

Apprezzamento per il lavoro del Dep Lazio che con il progetto Indaco offre un quadro della situazione sanitaria

I terreni interdetti della Valle del Sacco sotto una manifestazione delle associazioni contro l'inquinamento



gono minimamente conto dell'area vasta e dell'equilibrio ambientale».

Alcune osservazioni anche sulla comunicazione dei dati. «Per quanto riguarda l'informazione, a prescindere dal quadro sanitario, risulta carente e non omogenea - osservano le associazioni ambientaliste - Se la Regione Lazio risponde in modo adeguato alle sollecitazioni attraverso i canali tecnico amministrativi, è carente invece l'attività di contatto diretto con i cittadini attraverso incontri pubblici periodici. Il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica è totalmente assente se non attraverso le documentazioni reperibile sul sito web di riferimento, incomprensibili ai più e non aggregate».

Informazione continua

Le associazioni accusano: «La popolazione della Valle del Sacco merita una vicinanza maggiore da parte delle amministrazioni. Di fronte alla complessità delle for-

me di contaminazione, delle procedure di caratterizzazione e di bonifica, è necessaria una informazione continua, affidabile e rigorosa che consenta alla cittadinanza di valutare il grado di avanzamento delle procedure. Occorrono uno scatto in avanti e nuove forme di condivisione della conoscenza, grazie alla partecipazione diretta dei cittadini che contribuiscono alla raccolta delle informazioni e alle mobilitazioni, da non demandare alle associazioni che restano sempre vigili e collaborative».

Una campagna informativa

Alla Regione la richiesta di promuovere «una campagna informativa con incontri in diverse località dell'area del Sin, facendosi carico della confivisione delle informazioni dello stato di avanzamento delle attività di responsabilità ministeriale, chiedendo la partecipazione delle amministrazioni locali. Le associazioni faranno la loro parte, come sempre».

Non mancano le stilette agli enti locali e al ministero che non risponde ai solleciti

L'Accordo di programma

Gli interventi dell'Accordo di programma, ricordano le associazioni, si articolano «su due tipologie di intervento: di area vasta e puntuali». Dei primi «ne sono previsti cinque, ed hanno la finalità di definire il quadro dello stato delle matrici ambientali, le acque sotterranee ed il suolo, acquisire dati sul bioaccumulo degli inquinanti su vegetali e prodotti di origine animale alla base del modello di valutazione del rischio sanitario ed espletare la valutazione epidemiologica della popolazione residente nel Sin Valle del Sacco».

Gli interventi puntuali, invece, sono da realizzarsi su siti industriali, ovvero sull'Ex Europress di Ceprano «l'intervento è in corso»; alle ex Industrie Olivieri di Ceprano si è in attesa «dell'esito di un contenzioso dinanzi al Tar». E ancora: «Per i siti di Ceccano ex Stabilimento Annunziata, Anagni ex Polveriera, Ferentino ex Cartiera, Ceccano ex Snia Bpd Bosco Faito, Ceprano ex Cartiera Vita Mayer, Paliano Ponti della Selva, e Frosinone ex discarica via Le Lame sono stati predisposti i contratti applicativi dell'Accordo di programma e l'avvio dell'intervento è previsto a breve».

Più avanzata la procedura «della messa in sicurezza permanente nel sito di Arpa2 (Colleferro)» per il quale «è già stata prevista la consegna dei lavori all'operatore economico aggiudicatario per l'avvio dell'intervento. In merito all'intervento previsto sul sito Caffaro Chetoni Feniliglicina la Regione sta provvedendo a svolgere le azioni di indagine propedeutiche alla realizzazione specificatamente richieste dal comitato di indirizzo e controllo degli interventi Sin bacino del fiume Sacco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Turismo al centro dei programmi

Le posizioni Dal centrodestra al centrosinistra, passando per i civici. L'attrattività della città diventa un tema cruciale
Azione: «Vorremmo promuovere la nascita di un modello organizzativo, come un consorzio, per la gestione dei servizi»

LE OPINIONI

LORENZO VITA

Non solo la realizzazione della funivia Cassino-Montecassino. Oppure la riqualificazione dei luoghi simbolo della città che fa il paio con l'ampliamento dell'offerta degli eventi. Ma anche l'istituzione di un consorzio, o di una fondazione, capace di promuovere il brand "Cassino" in tutto il Paese e all'estero. Prende corpo il dibattito politico sul rilancio dell'offerta turistica della città martire, diventato sempre più centrale nelle proposte elettorali dei cinque candidati a sindaco.

Mentre il leader del centrodestra cittadino, Arturo Buongiovanni, ha deciso di calare "l'asso" della funivia, il terzo polo prova a smarcarsi con la valorizzazione del patrimonio culturale locale o collegato all'abbazia di Montecassino.

«Il rilancio del turismo a Cassino e nel Cassinate non deve essere solamente uno slogan elettorale, ma un qualcosa di concreto e realizzabile noi di "Cassino In Azione" vorremmo promuovere la nascita di un modello organizzativo come un consorzio, o una fondazione per la gestione dei servizi turistico-culturali, che avrà un ruolo fondamentale nel rilancio del territorio, che metterebbe gli attori interessati pubblici e privati insieme per un unico obiettivo», si legge in una nota del coordinatore Arduino Incagnoli. «La nostra idea parte dal rilancio e dalla promozione della nostra città fortemente legata alla figura di San Benedetto alla sua secolare abbazia, parte centrale del cammino del santo di Norcia. Il consorzio dei servizi turistici e culturali del Cassinate avrà l'importante ruolo di cerniera tra il Cassinate e la Riviera di Ulisse estendendosi sino alle

Il coordinatore di "Cassino In Azione" Arduino Incagnoli



Buongiovanni punta tutto sulla funivia per unire il cuore di Cassino con l'abbazia

Mainarde. Il progetto andrà costruito con l'apporto delle istituzioni maggiormente rappresentative del territorio: Università, Comune, banche, Pro loco, associazioni di categoria come commercianti, albergatori, e privati. Tra le tante diverse attività, ci piacerebbe promuovere la realizzare un albergo diffuso mettendo in rete i diversi proprietari di immobili, ad esempio nella zona di Sant'Angelo in Theodice, dove casolari e abitazioni che potrebbero essere impiegate come strutture ricettive (case per ferie, b&b, affittacamere) o terreni su cui sviluppare zone sosta camper e roulotte».

Ancora: «La nostra idea di "paese albergo", vede privilegiare i piccoli borghi e i nuclei di antica formazione o gli insediamenti rurali. Il Parco del Gari, luogo della battaglia e di sfondamento della linea Gustav, la natura, il paesaggio rurale, le sue tradizioni sono peculiarità che arricchiscono questo territorio».

Sottolineano: «Abbiamo immaginato un cammino naturale di collegamento tra il centro città e la zona delle terme, vera e propria perla incastonata nel verde del fiume Gari le cui acque ospitano i resti dell'antica villa di Marco Terenzio Varrone. Il consorzio po-

trebbe anche gestire anche il teatro romano, l'anfiteatro romano, la zona archeologica di Cassino, la Rocca Janula, la villa comunale. La creazione di questo consorzio potrebbe captare le risorse e partecipare a bandi regionali ed europei. Altre fonti di sostentamento potrebbero provenire dalla gestione delle strisce blu e dai parcheggi pubblici, e a tal riguardo pertanto gestendo in house il servizio ne potrebbe beneficiare anche il personale garantendo condizioni di maggiore stabilità e quindi sicurezza salariale e dignità sociale ai lavoratori».

Incagnoli: il nuovo ente potrebbe gestire anche il teatro romano e la villa»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DISCUSSIONE

Solo quattro piazze riservate ai comizi elettorali. Questa la decisione del Comune di Cassino, che con delibera di giunta ha individuato esclusivamente quattro punti idonei a ospitare le adunanze politiche. Appena appresa la decisione, l'intero fronte anti-Salera sale sulle barricate. Prima ricorrendo al dialogo: «Siamo certi che la delibera si riferisca esclusivamente ai comizi finali, altrimenti sarebbe grave». Poi, in assenza di ulteriori chiarimenti da parte dei dirigenti comunali, sono partite le bordate.

«Un'amministrazione comunale normale, che è sicura di aver operato nella legalità nel rispetto delle leggi nazio-

La questione I candidati sindaco anti-Salera fanno bagarre per la scelta di circoscrivere le adunanze

Solo quattro piazze per i comizi, è polemica



Il candidato sindaco del terzo polo Giuseppe Sebastianelli

nali, regionali e regolamenti comunali non dovrebbe aver timore di prevedere solo quattro piazze per i comizi, quando i candidati a sindaco sono cinque», scrive in una nota il candidato sindaco del terzo polo Giuseppe Sebastianelli. «Che senso ha inaugurare una ruota panoramica mobile, che non porta neanche il nome di Enzo ma di Bruno; che senso ha aver paura di un risultato elettorale: chi vince amministra, chi perde o arriva secondo, rappresenta la democrazia e la libertà due parole più importanti della vittoria stessa. Sindaco

Salera ritiri la delibera di giunta che individua le 4 piazze e ne riproponga 5. Metta a disposizione dei candidati a sindaco la macchina amministrativa comunale. Non si preoccupi troppo del voto: una sua sconfitta non sarebbe certamente un fatto negativo, anzi la garanzia dell'alternanza, principio fondamentale garantito dalla nostra Costituzione. E poi se si vincerà o si perderà, siamo e restiamo sempre noi. Cassino sceglie un suo uomo, un suo figlio, un padre, un nonno. Sogna Cassino, sogna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una festa della cultura e della gioventù quella di ieri mattina in piazza Municipio con la premiazione dei vincitori del Certamen. A sinistra un momento delle premiazioni, qui sotto la vincitrice Lucia Zamberletti con il sindaco Vittorio Sgarbi e l'onorevole Alessia Savo, a sinistra le autorità presenti



Il "Certamen" si tinge di rosa

Il verdetto Vince Lucia Zamberletti di Varese. Sul podio il polacco Kacper Karol Guziak e Pietro Biello di Viterbo Ieri la chiusura della 43ª edizione della gara di latino. Il sindaco Sgarbi: «Questa è la capitale europea della cultura»

IL CONCORSO

Un'edizione straordinaria, una piazza piena di colori e di cultura, la premiazione che ha visto salire sul palco 15 giovani latinisti, tra cui 5 menzioni onorevoli aexquo e i primi dieci classificati.

A trionfare è stata l'Italia con la vincitrice Lucia Zamberletti del liceo "Ernesto Cairoli" di Varese; al secondo posto Kacper Karol Guziak, studente del liceo polacco "Ogólnokształcące im. Krzysztofa Kamila Baczyńskiego" di Radomsko; al terzo posto Pietro Biello del liceo "Mariano Buratti" di Viterbo. Una menzione speciale è stata dedicata al fondatore del Banca Popolare del Cassinate, Donato Formisano.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente del Centro studi Cicerone, Renato Rea, e dalla presidente del "Tulliano", Paola Materiale. Gli oltre 300 partecipanti hanno apprezzato l'accoglienza e il calore della città di Cicerone.

Articolato l'intervento del sindaco Vittorio Sgarbi: «Il Certamen Ciceronianum rappresenta un'occasione unica per gli studenti di tutto il mondo, particolarmente importante nei nostri tempi confusi, per la scuola e per la cultura. Scuotere da Cicerone la

Qui accanto piazza Municipio stracolma per la cerimonia di premiazione di ieri mattina. A destra la vincitrice sul palco e la consegna dei premi ai primi classificati



Molto soddisfatti il presidente del centro studi Rea e la preside Materiale

polvere dei manuali e l'obbligo del compito in classe per resuscitarlo nel paesaggio suggestivo della sua Arpino significa sia valorizzare i talenti che la scuola spesso non ha il tempo o la voglia di seguire sia vivere un'esperienza di incontri, amicizie e complicità tra giovani curiosi e intelligenti, senza la mediazione dei social».

Il latino da lingua morta si rivela la più viva, fresca e ricca che mai, perché contiene in sé la storia, la tradizione e la letteratura che hanno formato la cultura europea

e perché, nei giorni del Certamen, diventa il comune denominatore dei giovani provenienti dalle varie nazioni, ricoprendo ancora una volta il ruolo che questa lingua ha svolto per molti secoli.

Più delle chiosose gite scolastiche e del dispersivo Erasmus, le giornate ad Arpino rimarranno impresse per sempre nella memoria e nella formazione di chi le ha vissute, ecco perché Arpino da oltre quarant'anni è nei fatti la capitale europea della cultura. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutti i premiati e le menzioni onorevoli

Un encomio è stato dedicato al fondatore della BpF Donato Formisano

I PROTAGONISTI

Insieme alla vincitrice di questa 43ª edizione del "Certamen Ciceronianum Arpinas", la studentessa del liceo classico "Cairoli" di Varese Lucia Zamberletti, molti altri studenti dei circa 250 partecipanti provenienti da quattordici Paesi europei si sono distinti nella traduzione e nel commento del brano tratto di Ce-

come dal "Pro Archia".

Gli altri concorrenti premiati nel corso della cerimonia di ieri mattina presentata da Valeria Altobelli, alla presenza del sindaco Vittorio Sgarbi, del prefetto Ernesto Liguori e delle autorità regionali e provinciali, sono: Kacper Karol Guziak del liceo "Ogólnokształcące im. Krzysztofa Kamila Baczyńskiego" di Radomsko (Polonia); Pietro Biello del liceo "Mariano Buratti" di Viterbo; Antonio Lubrano dell'Istituto superiore "Pitagora" di Pozzuoli (Napoli), Gabriele Pignatelli dell'Istituto superiore "Gesù Nazareno" di Roma, Bă-

lnt András Juhos del ginnasio "Békásmegyéri Veres Péter" di Budapest (Ungheria), Kirellos Misak del liceo "Vasco Beccaria Govone" di Mondovì (Cuneo), Daniele Bellanova del liceo "Leopardi-Maiorana" di Pordenone, Dimitar Dimitrov della "9th french language school De Lamartine" di Sofia

Per l'occasione Poste Italiane ha emesso un'annullo e una cartolina raffigurante Cicerone



La "cannatella" donata dalla Pro loco

(Bulgaria) e Theo Hörster del ginnasio "Kurfürst Friedrich" di Heidelberg (Germania).

Le menzioni onorevoli sono andate agli studenti: Romina Romaldetti dell'Istituto superiore "Blaise Pascal" di Pomezia (Roma); Maximilian Emanuel Schmitt del ginnasio "St. Paulusheim" di Bruchsal (Germania); Valentina Amodeo dell'Istituto superiore "Giuseppe Ferro" di Alcamo (Trapani); Andrés Martínez Rodríguez dell'Istituto superiore "Juan del Enzina" di León (Spagna), Rachele Casagrande del liceo "Leopardi-Maiorana" di Pordenone, Lukas Monteiro dell'Istituto Athénée de Luxembourg (Lussemburgo).

Sono loro i protagonisti assoluti di questa 43ª edizione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consigliera delegata al museo e alla biblioteca Manuela Cerqua davanti all'ingresso del Museo della Media Valle del Liri di piazza Mayer Ross

Il "miracolo" di Cerqua Riapre il museo civico

Cultura La neo delegata annuncia la novità insieme al sindaco Il 18 maggio un'anteprima. Poi dal 20 sarà visitabile tutti i giorni

SORA
ENRICA CANALE PAROLA

Riapre il "Museo della Media Valle del Liri". A poche settimane dall'assunzione della specifica delega, la consigliera Manuela Cerqua porta a casa un risultato che la gratifica molto. Anche perché negli anni scorsi lei stessa ha diretto il museo.

Una passione che non svanirà mai quella che la consigliera ha nei confronti di quelle sale che affacciano su piazza Mayer Ross e sorride quando oggi la chiamano "direttrice" vedendola aggirarsi tra i corridoi del palazzo della cultura. Lei, non senza commozione, ha spiegato che «non sarò mai più la direttrice del museo» poiché ha fatto altre scelte di vita e professionali e anche perché che oggi ha un ruolo politico attraverso il quale ha raggiunto il suo obietti-

vo, quello appunto di riaprire il Museo della Media Valle del Liri.

Sabato prossimo, 18 maggio, in occasione della "Notte europea dei musei" giunta alla sua quindicesima edizione, con i musei aperti fino a tarda notte, anche il museo civico di piazza Mayer Ross potrà tornare a riempirsi di visitatori per ammirare le collezioni permanenti e le mostre temporanee in un'atmosfera diversa dal solito, restituendo così ai cittadini, sorani e non, la possibilità di fruire di un patrimonio culturale di grandissimo valore.

«Questa riapertura, in occasio-

Dopo anni le sale con i reperti della Media Valle del Liri tornano fruibili dai visitatori

ne della "Notte europea dei musei", è sicuramente uno dei primi traguardi raggiunti nell'ambito di una più ampia progettualità di rilancio di un istituto culturale tanto importante per la nostra città, ma è solo l'inizio - hanno scritto in una nota congiunta il sindaco Luca Di Stefano e la consigliera Manuela Cerqua - A partire dal 20 maggio, infatti, il museo resterà stabilmente aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 12, e il sabato pomeriggio anche dalle 16 alle 19. Sono inoltre previste aperture straordinarie in occasione di festività e ricorrenze e ogni seconda domenica del mese in concomitanza con il mercato dell'antiquariato. Ringraziamo gli uffici competenti, i tre istituti comprensivi di Sora, gli istituti superiori Baronio e Simoncelli, gli operatori della biblioteca comunale e i ragazzi del servizio civile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una seduta consultiva

LA CONVOCAZIONE

Rendiconto finanziario e telecamere Indetta l'assise

FONTANA LIRI

La presidente dell'assise civica Barbara Battisti ha convocato per mercoledì 15 maggio, alle 19, il consiglio comunale in sessione ordinaria.

All'ordine del giorno figurano tre punti. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, si passerà all'illustrazione del rendiconto del bilancio gestionale per l'anno 2023. Lo strumento finanziario ha registrato il beneplacito del revisore dei conti Barbara Sarubbo. I vari capitoli, stante il riscontro positivo, saranno resi noti dal sindaco Gianpao Sarracco. Su questo punto è previsto l'intervento della consigliera di opposizione Rossana Evangelisti, esperta del ramo, che analizzerà il contenuto delle varie voci dello strumento finanziario.

A seguire la pubblica assise sarà chiamata ad approvare il regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti di videosorveglianza comunale. Attualmente sono dislocate sul territorio 35 telecamere a servizio di polizia locale e forze dell'ordine per scongiurare reati vari. Di recente sono avvenuti dei furti in edifici privati e presso la chiesa di Santa Barbara e si spera si possano individuare i colpevoli grazie, anche, all'efficacia di questi sistemi di videosorveglianza. ●

M. Casciano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI L'ESORDIO

Parte il workshop gratuito per pianoforte della Sabatini

ALVITO

Tutto pronto per la prima edizione del workshop musicale "Alvito Piano Fest" ideato dalla pianista e didatta Daniela Sabatini, dedicato ai grandi pianisti Maurizio Pollini e Dino Ciani.

A partire da oggi e fino a giovedì 16 maggio, dalle ore 15 alle 19, la manifestazione sarà ospitata nella sala consiliare di Palazzo Gallo, in piazza Marconi. Un'iniziativa unica nel suo genere, realizzata dall'associazione "Vivimus - Vivere in Musica" con il patrocinio del Comune di Alvito e ideata e diretta dalla pianista e docente Daniela Sabatini, internazionalmente nota per la sua brillante attività concertistica, didattica, discografica, compositiva e musicologica.

Si tratta di un imperdibile evento musicale ed artistico-culturale di grande originalità: un workshop totalmente gratuito ed aperto a tutti, senza limiti di età, interamente dedicato al pianoforte ed ai grandi capolavori della sua letteratura, in un entusiasmante percorso storico-musicale articolato in incontri monometrici estesi dal Rinascimento ai contemporanei, con un approccio innovativo teso alla scoperta tecnico-interpretativa del pianoforte ed alla sua specifica connotazione concertistica e didattica. Per informazioni e prenotazioni: telefono 328.4575076 o Whatsapp 329.1076267. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La maestra Daniela Sabatini

ARCE

Qualcosa si muove per il rumore assordante che infastidisce gli abitanti di Isoletta residenti nei pressi del viadotto-variante della strada regionale 82 "Valle del Liri". Giovedì scorso, infatti, sul posto sono giunti i tecnici dell'Astral per un sopralluogo, al quale hanno partecipato l'ingegner Guido Paterni e il geometra Antonio Iorio, mentre per il Comune c'era il sindaco Luigi Germani. «Da quando è emerso - scrive il Comune in una nota - sarà necessario affidare una nuova verifica tecnica specializzata per stabilire sia l'entità dell'inquinamento acustico che gli interventi da programmare. Da una prima analisi, sembrerebbe che la soluzione non sia quella di installare delle barriere antiru-

Il caso Si studiano soluzioni per il viadotto di Isoletta. Germani in pressing per risolvere il problema

Rumore assordante, sopralluogo dell'Astral

more ma di intervenire sul fondo stradale, ovvero asfalto e giunti».

«Desidero ringraziare i tecnici dell'Astral che hanno preso parte al sopralluogo: l'ingegner Paterni e il geometra Iorio - ha detto il sindaco Germani -. E con loro ringrazio anche i responsabili dell'Azienda strade Lazio che si stanno adoperando per affrontare e risolvere il problema: l'ingegner Marco Fassari e l'ingegner Giovanni Torriero, con quest'ultimo che conosco fin dai tempi della scuola.

Voglio precisare, senza polemiche alcuna verso chi va rivendicando sui social meriti che non ha, che



Il viadotto della regionale 82

la questione dell'inquinamento acustico del viadotto è nota all'amministrazione comunale già da tempo.

Il signor Valeriano Quadrini, insieme ad altri cittadini di Isoletta, ci avevano segnalato il disagio causato dai rumori della strada. L'8 gennaio scorso, con l'ingegner Katia Bianchi, ci siamo recati presso la sede dell'Astral per chiedere un intervento urgente. Dopo diverse telefonate con l'ingegner Torriero, circa 20 giorni fa mi è stata comunicata la data del sopralluogo».

Germani adesso guarda avanti:

«Ora mi auguro che possano essere trovate presto soluzioni adeguate. Nel frattempo ho chiesto ai tecnici di intervenire anche sulla pulizia delle aiuole stradali di loro competenza e sul ripristino dei punti luce non funzionanti.

Interventi che mi hanno assicurato verranno fatti quanto prima.

Voglio ringraziare infine - ha concluso il primo cittadino - tutta la mia amministrazione comunale e il consigliere delegato della frazione di Isoletta Paolo Di Ruzza per il lavoro fatto in queste settimane». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A sistemare l'area giochi ci pensano i volontari

Daniele Carletti e i suoi amici in azione a Capo I Prati

FIUGGI

ENNIO SEVERA

«L'amore per la propria città non conosce confini. Per fortuna. Anche quest'anno Daniele Carletti è riuscito a mettere su una squadra di volontari che si è adoperata per ripulire l'area giochi del campo sportivo di Capo I Prati. Un'area molto frequentata, oltre alle panchine per gli amanti della lettura, ci sono anche degli attrezzi ginnici per l'attività fisi-

ca all'aperto.

L'area necessita spesso di manutenzione e questi intraprendenti fiuggini non si perdono in chiacchiere, organizzano una squadra con tanto di macchinari e di buon mattino si mettono al lavoro. Tagliaerba, idropulitrice, martelli e forbici per un restoring quanto mai prezioso.

«Anche quest'anno, con grande piacere, abbiamo mantenuto fede all'impegno iniziato sette anni fa nell'area giochi del campo sportivo - dice Daniele Carletti - In questa occasione, inaspettatamente, oltre all'immancabile e impagabile Marcello Diamanti, si sono aggiunti il carissimo amico Biagio Terrinoni e Simone Be-



L'area giochi del campo sportivo di Capo I Prati ripulita dalla squadra di volontari

nassi, entrambi frequentatori dell'area, che si sono offerti con piacere per darci una mano. Per coloro che mi chiedono precisazioni sullo stato degli attrezzi, purtroppo è arrivato il momento di sostituirli. Per ora cercheremo insieme al Comune di Fiuggi e con la collaborazione della Green Appalti, di sistemare tutti quelli ancora recuperabili nella speranza di trovare delle risorse per sostituirli con attrezzi nuovi».

Un plauso particolare a questo gruppo di volontari che ancora una volta si è messo all'opera per il bene della città, un esempio da seguire e una finalità da condividere tutti insieme. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce il Movimento Democrazia Sociale



Il locale dove si terrà la presentazione

COLFERRO

«Il Movimento Democrazia Sociale, in sigla Mds, annuncia il suo debutto sulla scena politica connotandosi già dal nome scelto per il suo impegno in campo sociale.

L'appuntamento per la presentazione pubblica del neonato movimento è fissato il prossimo sabato 25 maggio, alle ore 11, al "Trac Village Ristorante Stella" di via Casilina.

In una nota diramata dai fondatori Maria Baglioni, Giuseppe Castellano e Angelo Lupi, si legge: "La scrivente associazione politica, e per essa i soci fondatori che la rappresentano legalmente, alla luce delle disposizioni normative contenute nello statuto dell'ente, hanno ritenuto opportuno organizzare l'evento per la presentazione ufficiale del Movimento Democrazia Sociale e contribuire al dibattito in corso sul tema 'La società italiana, le riforme costituzionali in essere, la situazione economica e sociale ad essa collegata'".

Gli organizzatori fanno sapere che alla fine del dibattito verrà offerto ai presenti un servizio di catering come segno di ringraziamento per la disponibilità manifestata. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere Realizzate le armature per i grossi pali di cemento

Frana di via Calzatora Lavori in corso e fango

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

«Frana in via Calzatora, lavori in corso per l'ultimo tratto non compreso negli interventi effettuati e ritorno del fango in via Cerere Navicella. L'amministrazione provinciale vuole vederci chiaro e i residenti sono combattuti tra la speranza ed il rischio di spiacevoli sorprese.

Il 5 maggio scorso, sul tratto stradale che collega l'ingresso del Pontificio Collegio Leoniano al parcheggio sono apparse le armature d'acciaio destinate a realizzare i pali. Nei giorni successivi i mezzi con la scritta di un'impresa diversa da quelle impiegate finora nei lavori quasi ultimati, hanno lavorato alacremente per scavare, bucare, inserire le armature e gettare il calce-

struzzo necessario alla formazione dei pali.

Sul cartello di cantiere nessuna indicazione ad illustrare gli interventi in atto. E nemmeno sul sito del Comune sono apparse pubblicazioni di progetti, richieste, finanziamenti o progetti relativi al problema nato il 2 gennaio 2021 e tuttora irrisolto.

Secondo un tecnico locale, il 21 marzo scorso al commissario regionale per l'alto rischio idrogeologico sarebbe stata inviata una relazione sullo stato dei luoghi, con richiesta di valutazione e di intervento. Sarebbe bello po-

ter scoprire che un ufficio pubblico in pochi giorni abbia studiato il da farsi, predisposto il progetto, effettuato la gara ed affidato i lavori.

Intanto, con la speranza di poter tornare a transitare sul tratto di strada dal bivio di Monte Marino al parcheggio, dallo stesso Pontificio Collegio Leoniano giungono notizie di forti perplessità, che si evita di evidenziare per non spegnere il sogno dei residenti. Nel mentre le piogge dei giorni scorsi hanno riversato fiumi di fango sulla strada provinciale sottostante, mettendo a rischio le abitazioni di chi vi abita, costretto a spalare la melma per liberare le griglie. Sul posto anche un tecnico della Provincia che avrebbe verificato la situazione impegnandosi a predisporre adeguati interventi e sollecitazioni al Comune. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terriccio invade la strada sottostante Sopralluogo di un tecnico della Provincia



Le armature d'acciaio in cui è stato colato il cemento per realizzare i pali di sostegno

Hashish in casa Arrestati e poi rimessi in libertà



Lo stupefacente sequestrato

FIUGGI

«Forse non immaginavamo di trovare sulla loro strada i carabinieri. Fatto sta che una pattuglia li ha fermati per un controllo e sono finiti nei guai.

I militari dell'Arma della stazione di Fiuggi, nel corso di un servizio di controllo del territorio per prevenire e reprimere il traffico di sostanze stupefacenti, hanno arrestato due giovani di origini rumene, un ventiduenne e un diciannovenne, entrambi residenti a Vico nel Lazio.

Due ragazzi, già noti ai carabinieri, venivano notati a bordo della propria autovettura mentre si aggiravano per le strade di Fiuggi. Alla vista dei militari, tentavano di allontanarsi frettolosamente cercando di eludere l'eventuale controllo.

I militari, insospettiti dalla loro condotta, hanno quindi deciso di fermarli per controllarne l'identità e, successivamente, di eseguire una perquisizione domiciliare dove sono stati rinvenuti 81 grammi di hashish, due coltelli utilizzati per tagliare la sostanza stupefacente e il materiale per il suo confezionamento.

Per i due giovani è scattato l'arresto e, dopo la convalida con il rito direttissimo, il giudice ha disposto la loro remissione in libertà. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nasce il comitato per il centro

La novità Sabato prossimo si terrà l'assemblea costituente per eleggere i rappresentanti ufficiali dell'organismo. I promotori si augurano una partecipazione ampia e costruttiva per portare avanti i tanti temi di interesse collettivo

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

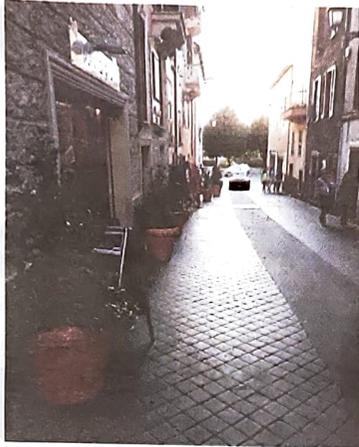
Sabato prossimo, presso il chiostro di San Francesco (sala degli archi, appuntamento dalle ore 10 alle ore 13) si terrà l'assemblea costituente del comitato del centro storico.

Verrà data, dunque, piena ufficialità all'organismo che ha già avuto modo di farsi conoscere, non ultima la partecipazione alla recente riunione organizzata dal sindaco Cianfrocca alla presenza degli aderenti del "Copea", l'associazione degli esercenti alatrensi.

Il comitato nasce a seguito dell'intenso dibattito in corso sull'efficacia della ztl lungo le strade del centro, argomento sul quale è entrato spesso in contrasto con le posizioni, diametralmente opposte, dello stesso "Copea".

Quello della ztl non è, comunque, l'unico tema di interesse del costituente comitato: si punta su una mobilità innovativa, la creazione di nuovi parcheggi, il favorire nuove attività commerciali e la presenza di servizi che rendano più appetibile vivere e frequentare il centro cittadino, oltre a richiedere maggiore decoro e una maggiore attività di controllo in grado di arginare sicurezza e controllo fenomeni di micro-criminalità, vandalismo e spaccio di sostanze stupefacenti. Materie su cui si può trovare ampia convergenza anche con gli altri soggetti che operano nel centro storico.

E chissà se la nascita ufficiale di questo comitato non abbia come esordio quell'incontro solle-



Un tratto di via Battisti, che conduce in piazza S. Maria Maggiore: lungo la via insistono diversi esercizi commerciali

citato dal primo cittadino per proporre soluzioni e idee per migliorare la vivibilità del centro stesso.

Tornando, infine, all'incontro di sabato prossimo, si procederà nell'ordine con la presentazione iniziale delle finalità del comitato; la presentazione dello statuto; la raccolta delle adesioni che sarà possibile avanzare nella stessa sede; la votazione delle candidature dei rappresentanti dei comitati, con la conseguente distribuzione dei ruoli; la discussione finale, che sarà aperta a tutti i presenti, sui temi di interesse generale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno presentati lo statuto e le finalità e verranno registrate le adesioni

Università di Cassino Alunni del "Morosini" a lezione di elettronica

Una giornata intensa per i giovani studenti dell'istituto ferentinato

tronica accompagnate dai docenti, i professori Mario Sera, Mario Macera e Valentina Bianchi.

Il nutrito gruppo di studenti ha ascoltato il professor Velardi che ha prima illustrato gli argomenti che avrebbe sviluppato, introducendo i principali concetti dell'analisi a tempo discreto aiutandosi con interessanti collegamenti che toccavano le problematiche connesse al rumore e agli aspetti energetici.

Gli studenti del "Morosini" sono stati trascinati in una lezione di due ore che li ha appassionati e incuriositi: porte logiche con spunti sull'esame delle caratteristiche realizzative di un inverter (grande interesse ha suscitato l'uso del circuito di pull-up con i primi approcci ai fenomeni di mutuo-acoppiamento) e le caratteristiche statiche e dinamiche dello stesso per poi affrontare la trattazione del fattore di merito (il cosiddetto prodotto del ritardo di propagazione per la potenza dissipata) e le relative considerazioni sulle alimentazioni dei circuiti integrati. ●



FERENTINO

Lezione di elettronica digitale tenuta presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino per gli alunni dell'Istituto "Don Morosini", ospiti dei referenti dell'ateneo cassinate, in particolare del professor Francesco Velardi che ha tenuto loro una lezione ai quali si sono uniti quindici studenti universitari.

Le classi interessate sono state la 3A e la 3B dell'indirizzo di elet-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una città in cui il decoro è stato sovrastato dalle erbacce

La denuncia Manutenzione assente in centro e in periferia. L'ex sindaco Pompeo: «La situazione peggiora sempre più»

Criticità segnalate in luoghi frequentati da tanti cittadini

FERENTINO

ALDO AFFINATI

Una città invasa dall'erba alta. Di questo passo saranno una primavera e un'estate difficili per pedoni e automobilisti. Al tempo stesso, le condizioni igienico-sanitarie non andranno meglio. La vegetazione incontrollata rende vita difficile, tra l'altro, alle tante persone alle prese con allergie da pollini. In alcuni posti della città è un'indigenza. Perfino i marciapiedi sono "attaccati" dalle erbacce e i pedoni sono costretti a dare vita a degli slalom.

Per menzionare solo alcuni

dei luoghi che mostrano il degrado: il marciapiede in via Croce Tani, tratto la Croce-cimitero; via Porta Maggiore, i giardinetti del parcheggio della Casa della Salute, i giardinetti di Pareti, Pontegrande e altri quartieri.

Il Comune dovrebbe trovare subito una soluzione per porre rimedio alla criticità. L'erba alta offre tra l'altro un habitat più



ricco per topi, serpenti, zanzare, zecche.

Quando si presentano scenari così, si offre su un piatto d'argento l'occasione all'opposizione consiliare per intervenire.

Come tanti cittadini anche l'ex sindaco, oggi consigliere comunale, Antonio Pompeo parla di emergenza: «In merito alla manutenzione - spiega - si è capito sin dal primo giorno che per questa amministrazione non rappresenti una priorità. La città è in stato di abbandono. C'è mancanza di decoro e la situazione peggiora sempre di più. Ferentino è invasa dalla vegetazione: centro storico e periferie sono trascurati e abbandonati. Ogni parte della città evidenzia queste criticità, nell'indifferenza dell'amministrazione sorda a ogni appello». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le eloquenti fotografie testimoniano l'assenza di cura e la vegetazione spontanea è ricettacolo di rifiuti e di animali potenzialmente dannosi per la salute dell'uomo: occorrerebbe intervenire presto

Bambini salvati dalla strada

La solidarietà Il grande sogno dell'indimenticata insegnante Anna Maria Oddi di Santa Francesca rivive a Kora
Realizzazione di una struttura da adibire ad oratorio, con un campo di basket e altre attrezzature

VEROLI

LIDIA FRANGIONE

Il grande sogno di Anna Maria Oddi rivive a Kora. L'amata insegnante di Santa Francesca, prematuramente scomparsa dopo una lunga malattia, parlava spesso del suo desiderio di recarsi in Rwanda, nella parrocchia retta da don Epimaque, per dedicarsi all'educazione dei bambini e realizzare, per loro, una struttura dove potessero essere seguiti, curati e preparati a diventare adulti pronti a prendere in mano la loro vita per farne un capolavoro. Un sogno che rivive nell'associazione che porta il suo nome e che si è recata più volte nel Paese africano per concretizzare quella generosa fame di bene che Anna Maria possedeva e di cui faceva dono gratuitamente.

Il marito Aldo Velocci, con i figli Eugenio e Gabriele, insieme a tutti i soci dell'associazione "Maestra Anna Maria pro Rwanda odv" hanno continuato a lavorare incessantemente perché il desiderio della compianta insegnante non andasse perduto. Su indicazione di don Epimaque, che ha servito come sacerdote a Veroli per tanti anni, e con il contributo di tantissimi, generosi sostenitori, è stato possibile restaurare un'antica chiesa situata a 2450 m di altezza, un piccolo gioiello di architettura locale particolarmente caro agli abitanti della città di Kora. Il pro-



Il marito della maestra Anna Maria, Aldo Velocci, con i figli, insieme a tutti i soci dell'associazione "Maestra Anna Maria pro Rwanda odv" hanno continuato a lavorare perché il desiderio della compianta insegnante non andasse perduto

getto ha previsto la realizzazione di una struttura da adibire ad oratorio, con un campo di basket e altre attrezzature, per consentire ai bambini del posto di avere un punto di incontro dove giocare e fare comunità. In questi giorni, Aldo Velocci con alcuni volontari si è recato in Rwanda per seguire le ultime fasi di completamento dell'opera, portare sostegno materiale alle famiglie del posto e conoscere i bambini seguiti dal progetto di

adozione scolastica portato avanti nel nome della maestra Anna Maria. Commoventi le storie di alcuni di questi piccoli studenti, spesso salvati dalla strada e dall'abbandono, come Josuè e Gaby: grazie all'interessamento dell'associazione e al contributo dei sostenitori, tanti bambini come loro sono stati inseriti in un percorso di recupero e di scolarizzazione cui, probabilmente, non avrebbero mai avuto accesso. Sono 105 i

bambini iscritti alla Kora Catholic School grazie al buon cuore dei verolani e dei tanti donatori che hanno scelto di guardare agli altri come faceva Anna Maria: con amore. Ed i frutti di questo amore sono sorrisi di felicità e di serenità dei bambini e delle loro famiglie, un segno di speranza in un futuro costruito giorno per giorno, mano nella mano con un pezzo di Italia che si chiama Veroli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI ALLE 19

La coalizione Veroli Unita con Caperna si presenta alla città



VEROLI

La coalizione Veroli Unita con Germano Caperna si presenta alla città. L'appuntamento è oggi lunedì 13 maggio alle ore 19 al "Salotto Miravalle".

Insieme alle 7 liste a suo sostegno, il candidato sindaco, programma alla mano, darà il calcio di inizio alla campagna elettorale. Lo farà attraverso un programma puntuale che cala nei fatti le cinque parole chiave che accompagnano l'idea comunicativa di Veroli Unita, ovvero coraggio, spazio, comunità, radici e anima.

L'immagine di Veroli proposta dalla coalizione muove nella direzione della dinamicità, punta ad un'azione politica mirata ad attenzione digitale, efficienza, servizi e qualità della vita. Con realismo e approccio pragmatico, la città per Germano Caperna parlerà al futuro senza dimenticare le origini e sarà votata alla crescita organica per portare Veroli fuori da Veroli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due delibere della nuova giunta comunale

Per il restyling in centro e per l'efficientamento energetico della scuola

BOVILLE ERNICA

Intervento di riqualificazione del centro storico, da Corso Umberto I - via Santo Stefano - via dell'Archetto, con rifacimento degli impianti tecnologici, sottoservizi e sistemazione della sede stradale. Approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Efficientamento energetico plesso scolastico circoscrivibile. Piano di sviluppo e coe-

sione, approvazione progetto esecutivo rimodulato. Più di un milione di euro per il nuovo look nel centro storico e per l'efficientamento energetico della scuola "Di Cosimo".

Il 7 maggio scorso, la nuova giunta comunale, formata dai neo assessori Elisa Palombi e Adriano Ferrante (nominati dal sindaco Enzo Perciballi dopo le deleghe rimesse nelle sue mani dagli ormai ex assessori Benvenuto Fabrizi e Anna Velli), ha deliberato i due provvedimenti che vanno a completare l'iter burocratico necessario per l'assegnazione dei lavori.

Il provvedimento degli interventi in centro «considera-



Un panorama del borgo di Boville Ernica

la necessità di provvedere alla realizzazione di lavori di riqualificazione del centro storico di Boville Ernica mediante la sistemazione del tratto di strada da Corso Umberto I a Porta S. San Francesco e strade annesso con rifacimento degli impianti tecnologici e sottoservizi - si legge sulla delibera di Giunta - con particolare riguardo alle opere che prevedono interventi di sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

Ritenuti tali lavori urgenti e necessari al fine di riqualificare e sistemare la zona del centro storico che va da Corso Umberto I alla Porta San Francesco, con strade annesso, area di importanza turistica e pedonale per la comunità e per il territorio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezzi comunali in vendita Doppio flop e terza asta

Il caso Venduti finora soltanto tre dei nove veicoli dell'autoparco Scuolabus, vetture e un camioncino: nuovo avviso per gli interessati

CECCANO

Le prime due aste non sono bastate a piazzare tutti i vecchi automezzi che il Comune non utilizza più. Perciò l'amministrazione ci riprova con un terzo incanto, bandito per i tre scuolabus, le due vetture e il camioncino che ancora restano nell'autoparco municipale.

Gli automezzi posti in vendita erano sei: tre scuolabus sono stati aggiudicati attraverso i primi due avvisi pubblici (due Iveco da 34 posti entrambi immatricolati nel 2006 e un Iveco da 57 posti del 1996), si procede ora con una terza asta per cedere gli altri automezzi.

Sitratte di: uno scuolabus Iveco da 50 posti del 1996 al prezzo minimo di 900 euro; uno scuolabus Iveco da 40 posti del 1999 a 1.000 euro; uno scuolabus Iveco da 40 posti del 1999 a 1.000 euro; una Fiat Marea del 2000 a 200 euro; una Fiat Panda 4x4 del 1995 a 500 euro, un camioncino Ts 28 Gasolone utilizzato per il servizio rifiuti al prezzo di 500 euro.

I veicoli vengono offerti in lotto singolo, quindi gli interessati dovranno presentare un'offerta unitaria per ciascun mezzo. Sono tutti immatricolati con targhe civili e dunque bisognerà procedere soltanto col passaggio di proprietà, a carico dell'acquirente.

Il termine per la presentazione

delle offerte è perentorio: dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata all'ufficio protocollo del Comune, tramite raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano diretta, entro il 22 maggio prossimo.

Gli automezzi verranno aggiudicati a chi avrà presentato l'offerta più alta, comunque maggiore del prezzo a base d'asta. In caso di parità tra più offerte, gli interessati saranno chiamati a effettuare una successiva offerta al rialzo.

Gli acquirenti possono visionare gli automezzi su appuntamento, contattando l'ufficio tecnico del Comune, dalle 9 alle 12, al numero 0775.622434. L'apertura delle buste contenenti le offerte è fissata per il 24 maggio, alle ore 12, nella sede comunale di via Stirpe, in seduta pubblica. Se neanche stavolta tutti i mezzi verranno acquistati, il Comune procederà con un ulteriore avviso pubblico di vendita. ● P.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il deposito degli automezzi comunali



Prosegue lungo via per Ceccano la sostituzione delle lampade con luci a led

Lampioni pubblici Dal ministero fondi per passare ai led

Cinquantamila euro per i primi interventi Mastrogiacommo esulta

GIULIANO DI ROMA

MARCO BRAVO

Avanti con l'efficientamento energetico grazie ai contributi stanziati in varie annualità, dal 2022 al 2024, dal Ministero dell'interno in favore dei piccoli comuni. Cinquantamila euro che quest'anno, sfruttando la quota del 2023, serviranno a riconvertire in maniera efficiente alcuni segmenti della rete della pubblica illuminazione.

«Stanno andando avanti i lavori che prevedono la sostituzione del dispositivo illuminante dei lampioni su tutta via per Ceccano ma anche lungo la cir-

convallazione ed il centro storico - dice l'assessore all'ambiente Luigi Mastrogiacommo - In pratica saranno installate su tutti i lampioni delle lampade a led che garantiscono un importante risparmio energetico che si tradurrà in risparmio economico per le casse comunali e in un minore impatto ambientale. Grazie ai finanziamenti ministeriali destinati all'efficientamento energetico, con la prossima annualità contiamo di completare i tratti di illuminazione pubblica rimanenti».

Un bel colpo messo a segno dall'amministrazione del sindaco Adriano Lampazzi che spendeva annualmente circa 600.000 euro di energia per la pubblica illuminazione. Con le lampade a led il risparmio medio sarà del 60% circa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSO CARRELLISTI

Svolgiamo corsi di formazione per addetti alla conduzione di carrelli elevatori con rilascio attestato di abilitazione secondo le normative Vigenti. Con possibilità di svolgere i corsi direttamente presso l'azienda cliente.

COMPOSIZIONE CORSI

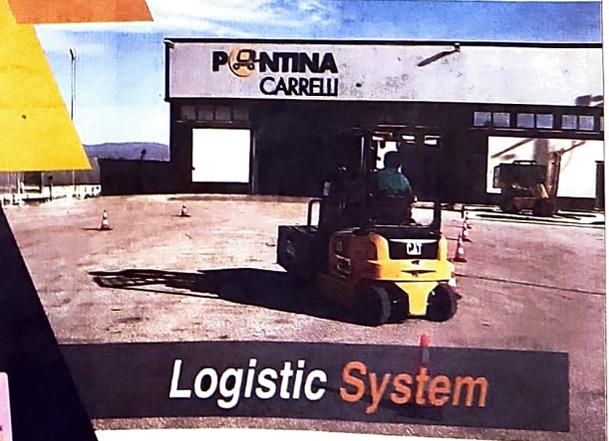
NUOVO CORSO



CORSO DI AGGIORNAMENTO



PONTINA
CARRELLI



Logistic System

S.S. Pontina km 48.600 - 04011 Aprilia (LT)
tel. 06 9283462 (4 linee) - Fax 06 92703456
commerciale@pontinacarrelli.com
www.pontinacarrelli.com

ISCRIVITI SUBITO!

SERIE A • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 13 maggio 2024

TUTTE LE SQUADRE IN LOTTA CON I CANARINI HANNO PERSO

FROSINONE LA SALVEZZA NELLE MANI

Il punto Nonostante la sconfitta contro l'Inter i ciociari sono sempre più padroni del loro destino



SERIE D

NOCERINA BATTUTA CASSINO IN FINALE

Playoff La truppa Carcione fa centro
Storico traguardo per la squadra benedettina

Pagina 30



ECCELLENZA

Il Ferentino non trema Uno a zero sul Formia nello spareggio ed è salvezza

Con un gol del centrocampista Sartorio Mezavilla i gigliati coronano una lunghissima rimonta e si salvano al playoff. Al Comunale è festa con i colori amaranto che sventolano...

Pag 31

PROMOZIONE

L'Anitrella resta dov'è Castro battuto e retrocesso Ce la fa anche lo Sterparo

Si sono disputati ieri i playoff che hanno visto le squadre che giocavano in casa, Anitrella e Sterparo, battere rispettivamente Castro e Lenola. In Prima Categoria la spunta il Pantanello

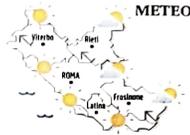
Pag 32

La Virtus BPC resta in B Elite



Le "V" rossoblù del Cassino eliminano Fieti nel playoff vincendo la serie nettamente per tre partite a zero, conservando la categoria nazionale. PAG 32





Legalmente

Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmemedia.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Virtus, il coach: «Restare in B, un'impresa straordinaria»
A pag. 41



Eccellenza Ferentino vince la sfida salvezza Il miracolo di mister Di Rocco
Papillo a pag. 39



Serie D Abreu punisce la Nocerina Finale storica per il Cassino
Gli azzurri vincono di misura nella trasferta campana e staccano il biglietto per la sfida conclusiva dei playoff contro la Romana
Tortolano a pag. 38

«Prostituite costrette a drogarsi»

► Decisiva la denuncia di una ragazza, minacciata anche di essere sfregiata con l'acido. Chiusa l'inchiesta su sette aguzzini che gestivano il mercato dello "Stradone Asi"

Sette persone, quattro uomini e tre donne, sotto inchiesta per induzione alla prostituzione, sfruttamento, minacce e uso di sostanze psicotrope. Alcune ragazze erano costrette persino a drogarsi per poi andare a vendere il loro corpo lungo lo "Stradone Asi", a Frosinone.
Decisiva la denuncia di una ragazza che ha portato gli investigatori a scoprire il giro d'affari messo in piedi dagli aguzzini. Le donne erano costrette non solo a prostituirsi ma anche a pagare una tariffa per lo spazio dove attendevano i clienti. Notificata la chiusura dell'indagine.
Mingarelli a pag. 37

L'incontro

Sanità, la Savo: «Più letti, meno attese e la sfida dell'assistenza di prossimità»

La presidente della commissione sanità della Regione Lazio, Alessia Savo, illustra il modello di sviluppo per la provincia. Dalle nuove assunzioni all'aumento dei posti letto, dalla sfida di ridurre le liste d'attesa alla presa in carico dei



La consigliera Alessia Savo

pazienti fragili. «La sfida è l'assistenza di prossimità, sul territorio, dove ci sono malati cronici. Stiamo andando in quella direzione grazie al confronto e alla programmazione che sono la nostra bussola».
Del Giacco a pag. 36

I dati nell'incontro del Laboratorio Scalo

Aria inquinata, malattie in aumento L'Arpa: «Pesa il fattore riscaldamento»

Aumentano le patologie respiratorie a causa dell'inquinamento atmosferico in Ciociaria. I dati degli ultimi studi epidemiologici sono stati illustrati in un convegno organizzato dal Laboratorio Scalo, la zona di Frosinone



L'allerta smog a Frosinone

più colpita dall'emergenza smog. Nel corso dell'incontro sono intervenuti anche i dirigenti di Arpa che hanno posto in evidenza il peso dei riscaldamento domestici sulla produzione delle polveri sottili.
Russo a pag. 36

Il mondo del sogno disegnato dagli studenti



Palazzo Bracchetti

LA MOSTRA

Una mostra dedicata al sogno a cura dei ragazzi del liceo artistico "Colacicchi" di Anagni. L'esposizione verrà inaugurata domani all'interno della Casa della cultura di Anagni, nei locali di Palazzo Bracchetti, riaperto pochi mesi fa dopo un lungo lavoro di restauro, e diventato sede di eventi, mostre, ed incontri con gli autori. Protagonisti i ragazzi delle classi 3° e 5° A. Il tema, come detto, sarà "Il sogno", un fenomeno psichico legato al sonno e caratterizzato da immagini e suoni sconosciuti come reati, ma creati dalla mente umana. Su questo tema i ragazzi hanno realizzato, sotto la supervisione della docente Rita Zolfini, dei bozzetti che sono diventati stampe d'arte. La tecnica usata è la linoleografia, sorella della xilografia, una delle tecniche di stampa più antiche in assoluto. La matrice che gli alunni hanno inciso con strumenti chiamati "gorgie" è il linoleum. Dopo aver riprodotto il disegno specchiato sulla superficie del linoleum, l'artista incide togliendo le parti bianche e lasciando intatte quelle nere.

GLI STUDI

Nella scuola anagnina infatti, oltre allo studio della fotografia e all'uso dei software per la grafica moderna, che caratterizzano l'indirizzo Grafica del liceo artistico, si affrontano anche le tecniche di stampa, sempre affascinanti e necessarie per arricchire il bagaglio culturale degli alunni. Il tema del sogno racchiude l'inconscio e tutte le sue sfaccettature; pertanto le opere risultano diverse, perché totalmente personali, ma legate da questo tema comune.
La mostra è stata fortemente voluta dagli alunni per vivere il territorio, mostrando ai cittadini e ai curiosi, ciò che studiano e che realizzano nelle aule dell'Istituto, che si impegna quotidianamente a proporre una ricca offerta formativa. E che ogni anno apre le sue porte per le giornate di Open Day, per mostrare il clima propositivo che si vive ogni giorno nelle aule. Una scuola che propone, oltre che l'indirizzo di Grafica, anche l'indirizzo di Moda, Arredamento e quello di design del Gioiello.

Paolo Carnevale

Valle del Sacco «Risanamento sulla strada giusta»

► Dagli studi sulla salute monitoraggi di acque e suoli, le associazioni fanno il punto sulle attività

Risanamento ambientale della Valle del Sacco, le associazioni tracciano un bilancio delle attività nell'ambito del Sito d'interesse nazionale fin qui svolte a cinque anni dalla firma dell'Accordo tra Regione Lazio e Ministero dell'Ambiente. Seppure tra ritardi iniziali e una pandemia di mezzo, le procedure ora hanno preso la strada giusta, dagli studi epidemiologici sullo stato di salute della popolazione al monitoraggio sull'eventuale contaminazione di acque e suoli.
Pernarella a pag. 36

Ferentino

Carambola di auto feriti, uno è grave

Tre feriti in un incidente d'auto avvenuto nel tardo pomeriggio al km 69 della Cassilina, tra Ferentino e Anagni. Uno di loro è grave ed è stato trasferito in codice rosso all'ospedale "Spaziani" di Frosinone.

Oggi occhi sull'Udinese che giocherà contro il Lecce già salvo



Frosinone, prime sfidanti ko Ma gara salvezza in differita

Soulé e Barella

Cobellis a pag. 38

Successo per la quarantatreesima edizione della prova Certamen di Cicerone, vittoria italiana

ARPINO

Lucia Zamberletti, è questo il nome della vincitrice della quarantatreesima edizione del "Certamen Ciceronianum Arpinas". La studentessa, proveniente dal Liceo "Ernesto Carroli" di Varese, ha condiviso il podio con il polacco Kacper Karol Guzjak dal "I Liceum Ogólnokształcące im. Krzysztofa Kamilla Baczyńskiego" di Radomsko e con l'italiano Pietro Bello, dal Liceo "Mariano Buratti" di Viterbo. Cerimonia di premiazione della storica gara di traduzione dal latino e commento critico.

co, linguistico e stilistico di un brano dell'oratore arpinate, Marco Tullio Cicerone. I vincitori sono stati in tutto quindici, i primi dieci classificati e cinque menzioni speciali. Tra gli studenti premiati nove sono italiani mentre i sei rimanenti provengono da Polonia, Ungheria, Bulgaria, Germania, Spagna e Lussemburgo. L'evento dedicato a Cicerone ha avuto inizio lo scorso giovedì 9 maggio con l'arrivo dei 249 liceali giunti da tutta l'Europa. Gli studenti hanno, poi, affrontato, durante tutta la mattinata di venerdì 10, la prova di traduzione e commento del brano tratto dalla "Pro Archia" di Cicerone. I ragazzi hanno, in seguito, avuto la possibilità di visitare i tesori della città di Arpino, hanno ricevuto i saluti da parte dell'abate di Montecassino e, infine, nella serata di sabato, hanno festeggiato, in Piazza Municipio, con il tradizionale "Juvenum nox", una serata d'incontro per gli studenti dei diversi paesi, nel centro storico di Arpino. Nella giornata di ieri, la stessa piazza è stata, invece, teatro della premiazione dei quindici ragazzi più meritevoli per quanto riguarda la storica prova di latino. A presentare l'evento è stata Valeria Altobelli che ha aperto la cerimonia leggen-



VINCITRICE Lucia Zamberletti, del liceo classico di Varese

do un messaggio di speranza, di salute e di benedizione inviato da Papa Francesco. Hanno poi preso parola il presidente Centro Studi Umanistici, Renato Rea, il sindaco di Arpino, Vittorio Sgarbi, il sindaco della città francese Villeneuve de Roi gemellata con la città di Cicerone ormai da diversi anni, Didier Gonzales, la preside dell'Is Tulliano, Paola Materiale e il presidente della commissione giudicatrice, Paolo De Paolis. La cerimonia si è, poi, conclusa con l'ascolto dell'inno di Mameli in onore della studentessa vincitrice che, con grande gioia, ha ringraziato i suoi genitori, il suo insegnante e le sue compagne.

Ilaria Giovannone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMBIENTE

Bonifica della Valle del Sacco, a che punto sono gli interventi? A tracciare un bilancio dello stato dell'arte degli interventi, aggiornato allo scorso aprile, è il gruppo di associazioni (Rete per la Tutela della Valle del Sacco-Retuvasa, i circoli di Legambiente di Anagni e Frosinone, Anagni Viva, Diritto alla Salute) che seguono la vicenda del Sito d'interesse nazionale dalla sua istituzione, ormai 20 anni fa.

Un percorso accidentato, poi la svolta nel marzo del 2019 con l'Accordo di programma tra Regione Lazio e Ministero dell'Ambiente, con uno stanziamento di circa 53,6 milioni di euro che sono stati accantonati. Cinque anni dopo - tra intoppi burocratici nell'avvio delle procedure, guai giudiziari e una pandemia - il bilancio può dirsi positivo considerando anche che si tratta di attività oggettivamente complesse e delicate che riguardano un'area molto vasta. Ma vediamo nel dettaglio. L'Accordo di Programma del 2019 prevedeva intanto studi sulle matrici ambientali (acqua e suolo) e sullo stato di salute della popolazione. Partiamo da questi ultimi.

INDAGINI SANITARIE

L'indagine condotta dal Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio sullo stato di salute della popolazione residente nel Sin è terminata l'estate scorsa. Gli esiti sono stati illustrati in incontri pubblici e sono stati pubblicati su un sito web realizzato appositamente dal Dep Lazio e consultabile da chiunque - www.progettoindaco.it - che rappresenta il fiore all'occhiello delle attività sin qui svolte.

L'INCONTRO

Programmazione, confronto, territorio. Sono le parole che ricorrono maggiormente con Alessia Savo, consigliera regionale di Fratelli d'Italia, eletta in Ciociaria e presidente della commissione sanità. Viene a trovarci all'indomani dell'annuncio delle 9.700 assunzioni negli ospedali e nelle Asl, 520 delle quali in provincia di Frosinone - «alle quali aggiungerei - dice - quelle autorizzate già lo scorso anno». Savo non ha dubbi: «Quando con il presidente Rocca abbiamo preso l'impegno di risolvere la sanità del Lazio e rendere dignitoso ciò che riguarda la salute dei cittadini, non scherzavamo». Come si riesce a farlo in una Regione chiamata, da anni, a fare sacrifici? «Dandosi degli obiettivi e perseguendoli. Le assunzioni era uno di questi e grazie anche al supporto del consiglio regionale oggi siamo qui a dire che lo abbiamo centrato. E anche un modo per restituire ai cittadini fiducia nella politica». Dietro i 520 tra medici, infermieri, amministrativi, tecnici e operatori socio sanitari che arriveranno in provincia «c'è una programmazione che è relativa anche alla rete ospedaliera e ai servizi che intendiamo offrire al cittadino, nell'ottica che le specialità si condividono, il sistema è regionale e funziona con hub e spoke, non possiamo avere tutto sotto casa».

La «prossimità», però, quella sì. Vale a dire assistere i cittadini fragili il più possibile vicino il luogo di residenza, se non in casa «ma questo non si fa con i posti letto o solo con gli ospedali, ma organizzando servizi che arrivino al domicilio del paziente, la risposta è nella programmazione sanitaria». In questi giorni disagi al Cup, come mai? «Non è un problema di oggi - spiega la Savo - c'era già l'idea di affrontarlo ma in una commissione convocata apposta valuteremo il cosa è successo, cosa era stato chiesto a chi gestisce e poi programmeremo il futuro». A proposito di ospedali, chi spiega ai sindaci che si lamentano la si-

Bonifica Valle del Sacco

«Preso la giusta strada»

► Le associazioni tracciano lo stato dell'arte 5 anni dopo l'accordo tra Regione e Ministero ► A buon punto sia gli studi sulla salute della popolazione che su acque e suoli

Il ritardo

Mai pubblicata finora la relazione ministeriale

Se la Regione Lazio è stata puntuale nel rispondere alle richieste di informazioni delle associazioni, il Ministero dell'Ambiente ha risposto al mittente le istanze sostenendo che la richiesta risultava «generica e spropositata rispetto alla mole di lavoro da mettere in campo per poterla espletare, oltre che carente nella motivazione relativa all'utilizzo dell'informazione richiesta». Le associazioni ne hanno preso atto ma ribadiscono la necessità di ottenere informazioni ed giudicano «totalmente sconcerati il fatto che il dicastero dell'Ambiente dal dicembre 2013 pubblichi sul suo sito web lo stato delle procedure di bonifica nel Sin in Italia, con tanto di schede di avanzamento dei lavori ma per il Bacino del Fiume Sacco non ci sia mai stata una relazione complessiva».



Un tratto del fiume Sacco nel territorio ciociario

L'indagine sulla Coorte dei nati (lo studio dello stato di salute dei bambini in relazione all'esposizione ai fattori di rischio ambientale nei primi 1000 giorni di vita) è iniziata nel corso del 2023.

LE ACQUE

Passiamo ora alle attività che devono verificare il grado di conta-

minazione da sostanze inquinanti (esaclorocicloesano e altri fitofarmaci) di acqua e suolo. Il monitoraggio delle acque ad uso potabile, irriguo e domestico. La prima campagna di monitoraggio (fase 0) finalizzata ad uno screening preliminare della qualità delle acque dal sito di Colferro alla confluenza del fiume Sacco

Tentata fuga ai controlli, custodivano la droga



FIUGGI

Cercano di sfuggire ai controlli dei carabinieri, ma vengono trovati con l'hashish. Un 22enne e un 19enne, originari della Romania ma da tempo residenti a Vico nel Lazio, l'altra sera sono stati arrestati dai carabinieri della Stazione di Fuggi e poi rimessi in libertà dopo la direttissima. I due giovani, già noti alle forze dell'ordine, erano stati notati a bordo della propria auto mentre si aggiravano per le strade di Fuggi. Alla vista dei carabinieri, i due hanno tentato di allontanarsi frettolosamente cercando di eludere l'eventuale controllo. I militari, insospettiti da tale condotta, decidevano di controllarli e, successivamente, di eseguire una perquisizione presso la loro abitazione dove sono stati 81 grammi di hashish, due coltelli intrisi di sostanza stupefacente e vario materiale occorrente per il confezionamento dello stupefacente. Tutto è stato posto sotto sequestro. Processati per direttissima, il giudice ha convalidato l'arresto ma rimesso in libertà i due giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

con il fiume Liri per una lunghezza di circa 70 km è terminata. Pertanto ora si procederà con la fase I e la fase II.

ISUOLI

Di grande importanza anche la caratterizzazione delle aree agricole riparatorie che serve a verificare il grado di contaminazione dei terreni a ridosso del fiume Sacco, nella zona esondabile. In queste aree è vietata ogni tipo di attività, dall'agricoltura all'allevamento. Le attività di campionamento di suoli e vegetali sono prossime al 50% (sono state completate in 5 comuni Colferro, Segni, Gavignano, Paliano e Anagni). È in corso la valutazione degli risultati dei campionamenti svolti (oltre 10mila tra suoli e vegetali) e intanto prosegue l'attività di campionamento nei successivi comuni del Sin.

ISITI INQUINATI

L'Accordo di programma poi prevede interventi di ripristino ambientale in ex discariche e siti industriali dismessi. Il quadro, aggiornato allo scorso dicembre, è il seguente: in corso l'intervento nell'ex Europress di Ceprano, bloccato invece da un contenzioso al Tar quello nell'ex Olivieri, sempre nel Comune di Ceprano. Per i siti di ex Stabilimento Annunziata (Ceccano), ex Polveriera (Anagni), ex Cartiera (Ferentino), Ex SNIA BPD Bosco Faito (Ceccano), ex Cartiera Vita Mayer (Ceprano), Ponti della Selva (Paliano) e ex discarica Le Lame (Frosinone) sono stati predisposti i contratti applicativi dell'Accordo di programma e l'avvio dell'intervento è previsto a breve.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che il ritorno dell'ortopedia a Frosinone mancherà anche ad Alatri dove era stata spostata nel periodo Covid, mi auguro che i professionisti si spostino dai pazienti a prescindere dall'unità operativa di appartenenza». E la mobilità passiva? «Fermo restando il diritto di scelta dei cittadini e una parte fisiologica, la vera sfida è dire che ciò che si perde in termini di costi, vada reinvestito per migliorare i nostri servizi». A proposito di integrazione, il Lazio è tra le prime regioni a dotarsi di una legge sul care giver familiare. Cioè chi si prende cura, in casa, di parenti malati «abbiamo investito 15 milioni di euro, anche così si crea una rete di assistenza, tra l'altro abbiamo avviato una specifica formazione, dovrà esserci una contaminazione tra i distretti sanitari e queste figure». Infine la prevenzione «la nuova medicina, una delle frontiere più importanti - conclude Savo - anche in questo caso si dovrà fare rete sulle esperienze maturate, ma anche affrontare nuove sfide».

Giovanni Del Giaccio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Savo: «Rete ospedaliera e territorio, cosa cambia»

tuazione? Pensiamo ad Alatri... «No, a Fumone per l'ospedale di Alatri, lo comprendo le preoccupazioni e le sensibilità, ho incontrato i sindaci, spiegato, ho avuto uno scambio costruttivo e raccolto esigenze diverse da quelle di chi scende in piazza. Se devo raggiungere il cittadino più lontano più che un ospedale a due passi, ho bisogno di un'eliperficie che funziona o della teleassistenza». Le linee guida per l'atto aziendale vanno in questa direzione? «Ci sarà un confronto tra direzione strategica e sindaci, le linee sono un indirizzo per dire che rete ospedaliera e territorio fanno la stessa cosa e cioè il bene dei pazienti. Un esempio? Per i disturbi del comportamento alimentare non c'era una struttura residenziale, ora è prevista».

E il problema dei fragili? «La cro-

nica, sembra un paradosso, è la vera emergenza. Parliamo di salute e qualità di vita, di sanità, sociale, ma anche aspetti culturali e intergenerazionali. Occorre pensare al domicilio del paziente non solo come cure di prossimità ma vicinanza alla dignità dell'individuo».

LA SFIDA

Liste d'attesa? «Quelle chirurgiche sono state abbattute dell'80%, per esami e visite ora anche il privato accreditato è nelle agende e questo ci consente di avere un'offerta maggiore, si sta già migliorando». Il pronto soccorso? «Nella nuova rete avremo geriatria e neurologia, i pazienti cronici non affolleranno più le medicine generali o il pronto soccorso. Avremo finalmente lo standard di 3 posti letto per 1000 abitanti. Avremo an-



CONSIGLIERA Alessia Savo

PARLA LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SANITÀ DELLA REGIONE: PIÙ SERVIZI, MENO ATTESE, LA SFIDA DELLA PROSSIMITÀ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Smog, crescono le patologie in Ciociaria

Arpa: «Pesano soprattutto i riscaldamenti»

ca il 10% in più di malattie legate al sistema circolatorio - ha illustrato il medico - Secondo lo studio Indaco del giugno 2023 è stata confermata l'associazione tra inquinamento atmosferico e mortalità per cause respiratorie e tumorali, mentre i dati Asl del Lazio certificano come a Frosinone il rischio di contrarre malattie bronco respiratorie».

Evidenziati poi i dati relativi al periodo Covid con Frosinone al secondo posto in assoluto tra i 32 capoluoghi di provincia in Italia presi in esame con un 43% di morti in più per diverse patologie con causa della morte certificata Covid segno evidente, secondo Martino, della correlazione tra fragilità sanitaria e deces-

Il convegno si è svolto nei giorni scorsi presso il salone della Provincia di Frosinone



si che hanno colpito la provincia di Frosinone.

POLVERI SOTTILI

Per Arpa Lazio sono intervenuti il direttore Massimo Magliocchetti e il dirigente del Centro Alessandro Di Giosa. Hanno illustrato i dati delle concentra-

zioni di Pm 10 e di pm 2,5 degli ultimi dieci anni: «L'andamento dei fattori inquinanti, seppur sempre elevato rispetto ai limiti di legge, è in costante decrescita ma il dato relativo al periodo Covid è da attenzionare. Quando c'era il lockdown e le strade erano vuote dalle auto non si è regi-

strata quella diminuzione di polveri in atmosfera come ci si aspettava segno evidente che l'inquinamento da Pm 10 riguarda anche e soprattutto altri fattori come l'uso dei riscaldamenti. Evidente poi le differenze di qualità dell'aria tra la centralina dello Scalo di Frosinone con viale Mazzini quasi sempre nei limiti».

Il professore Bonanni si è invece soffermato sui fattori di inquinamento cosiddetti Indoor cioè quelli che si annidano all'interno delle mura domestiche e che secondo l'esperto producono altrettanti danni alla salute umana. Presente anche il sindaco di Frosinone Riccardo Mastangeli. Il primo cittadino, tra le altre cose, ha parlato del progetto del futuro parco del fiume Cosa.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIUDIZIARIA

Favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, minacce, lesioni estorsione e ricettazione, nonché somministrazione di farmaci psicotropici per alterare le prestazioni sessuali. Queste le accuse a vario titolo nei confronti di quattro uomini di origine straniera e tre donne residenti una Ferentino, una a Patrica e un'altra a Veroli, i quali avevano messo in piedi una attività di meretricio nella zona di via Stradone Asi. Nei giorni scorsi c'è stata la conclusione degli indagati, adesso i legali di fiducia Antonio Ceccani, Luigi Tozzi e Marco Maietta avranno venti giorni di tempo per presentare le loro memorie difensive.

I fatti contestati vanno dal 2018 al 2023. Tutto è venuto fuori quando la donna che risiede a Veroli ha deciso di somministrare delle benzodiazepine di fatto dei sedativi - a una ragazza...

Prostitute registrate

► Chiesa l'inchiesta su sette persone ► Tutto è partito dalla denuncia di una ragazza che si è ribellata

Sulla Casilina. Tra Ferentino e Anagni



Un'immagine che mostra un'attività di indagine o un'operazione di polizia.

Incidente, tre feriti: uno è grave

Brutto incidente nel pomeriggio di ieri sulla Casilina, all'altezza del km 69, tra Ferentino e Anagni. Tre i mezzai coinvolti, con altrettanti feriti, uno dei quali in modo più serio. A dare l'allarme sono stati automobilisti di passaggio e poco dopo sono intervenuti i soccorritori - con due ambulanze - e le forze dell'ordine. Disagi per il traffico.

za che aveva deciso di uscire dal giro. In questo modo, pensavano di poterla gestire facendola tornare sul marciapiede. Purtroppo il loro progetto era miseramente fallito. Quando, due anni dopo, l'uomo aveva incontrato la vittima era passato ai fatti e per costringerla a prostituirsi di nuovo le aveva tagliato tutte le gambe dell'auto. Poi le aveva detto che avrebbe ingaggiato qualcuno per sfigurarla con l'acido. Le minacce

non avevano sortito alcun effetto e la vittima aveva presentato una dettagliata denuncia.

LE TARIFFE

Nonostante questo, la coppia era tornata alla carica ed era riuscita - attraverso un'amica della vittima - a farla partecipare a un evento e lì a drogargli per poterla poi sfigurare. L'arrivo della polizia aveva posto fine al disegno, nel frattempo le indagini avevano portato a scoprire un giro più vasto nello sfruttamento della prostituzione. C'erano anche altre cinque persone coinvolte nella gestione del sfruttamento sull'Asse attrezzato. Addirittura le ragazze erano costrette a pagare tra i 200 e i 250 euro a settimana per il posto lungo la strada, mentre per le ragazze che utilizzavano il camper di una donna di Patrica la tariffa era di 90 euro al giorno.

Marina Mingarelli

Dottrina sociale della chiesa, da oggi il festival alla Folcara

L'APPUNTAMENTO

Al via oggi la due giorni dedicata al Festival della Dottrina Sociale della Chiesa. L'iniziativa, promossa dal Comitato S.A.L.E. (Sviluppo Associazionismo Laicale) con l'intento di sensibilizzare la popolazione, ed in particolare i giovani, sui valori della dottrina sociale per affrontare consapevolmente i problemi della vita, è giunta alla dodicesima edizione. Sarà il Polo Folcara, Aulo Salerno dell'Università di Cassino, ad ospitare i lavori che vedranno alternarsi ai microfoni, oltre ai diversi docenti universitari, studiosi, religiosi, laici chiamati a declinare il tema dell'edizione 2024 "Societàmente liberi: intelligenza artificiale, famiglia, politica al servizio della persona" su alcuni aspetti fondamentali della nostra vita presente e futura: intelligenze artificiale, famiglia e politica, il vescovo della Diocesi di Soriano-Casentino Aquino Pontecorvo, Gerardo Antonazzo, il rettore della Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Marco Dell'Isola, il presidente della Banca Popolare del Cassinate Vincenzo Formisano, che sostiene il Festival, Paolo Bedoni, presidente della Fondazione Calceola e monsignor Gianrico Ruzza presidente della Conferenza Episcopale Lazio Pastorale Sociale Lavoro. Scopo di tale iniziativa è sensibilizzare la popolazione, ed in particolare i giovani, sui valori della dottrina sociale per affrontare consapevolmente i problemi della vita dai più impegnativi a quelli quotidiani.

«In un momento storico particolarmente insidioso quello attuale siamo convinti che la Dottrina Sociale della Chiesa possa contribuire moltissimo in tutte le attività umane a superare tali insidie e concorrere ad un cambiamento di rotta per la costruzione di una società migliore fatta di responsabilità, reciproca e fratellanza» ha sottolineato il presidente del Comitato Sale, Francesco Rabottini. «È sempre Rabottini ad affermare: «Il nostro proposito è quello di riscoprire, alla luce dell'insegnamento della Chiesa, l'incalcolabile dignità dell'uomo e la priorità che tutti dobbiamo dare al bene comune». Il presidente Vincenzo Formisano invece ha evidenziato: «La Banca Popolare del Cassinate da anni sostiene il Festival e lo fa con la convinzione che i principi della Dottrina Sociale della Chiesa abbiano una validità non solo etica ma anche economica».

Elena Pittiglio

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNICO (EX ART. 52 TER, DPR N. 327/01)

Autoreizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52, quinto e sesto del DPR 327/01 e s.m.i., per la realizzazione dell'opera "L'Ateneo-Coleforno-Sora - Rifilamento Tratto Poff-Ceccano Dm 350 (14)" - DR 75 bar, tratto da nido 2950 a nido istanza presentata da S. Anagni - Cacciano in Provincia di Frosinone

Al sensi e per gli effetti del D. PR. n. 327/2001 e della legge 24/11/90 e s.m.i., si comunica che a seguito dell'istanza presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con nota acquisita al procedimento regionale con n. 0262037 del 29/03/2024, urbanistica dello opere, all'apposizione del vincolo preannunciato ai sensi del bimestrale interessato dal titolo di metano ed alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere in oggetto.

Lavori consistenti nel tracciamento e condotto di trasporto gas-metano già esistenti di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.A. sono ubicati nel territorio dei Comuni di Soriano (FR), Pofi (FR), Amara (FR).

La documentazione del progetto, contenente la relazione tecnica, gli elaborati grafici, il piano particolareggiato e i nominativi degli Interferenti catastali e la dichiarazione ex art. 23, ultimo comma del L. n. 184/2002, è depositata in visione ai pubblici uffici del Comune di Ceperano (FR), Pofi (FR), Amara (FR), la Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità e Partecipazione Sociale, Via dell'Europa, 10 - 00173 Roma.

Entro il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente avviso è possibile presentare visione della suddetta documentazione e presentare le proprie osservazioni all'Ufficio Trasizione Energetica, tramite il seguente indirizzo PEC: transizioneenergetica@regione.lazio.it

Considerato che il numero dei destinatari del presente Avviso è superiore a 50, è possibile consultare il presente Avviso anche sul sito internet della Direzione Regionale alla pagina <https://www.regione.lazio.it> (documenti), all'Albo Pretorio della Direzione Regionale alla pagina <https://www.regione.lazio.it> e sul quotidiano di diffusione nazionale ed a una diffusione locale ex art. 11, comma 2 e 5 del D.P.R. 327/2001.

- REGIONE LAZIO - AREA TRANSIZIONE ENERGETICA**
- COMUNE DI POFI**
- Foglio 20, mappa n° 320 ditta catastale De Santis Carla, Marea Maria, Società Gasdotti Italia, Foglio 20, mappa n° 821 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 203 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 206 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 207 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 208 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 209 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 210 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 211 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 212 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 213 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 214 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 215 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 216 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 217 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 218 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 219 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 220 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 221 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 222 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 223 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 224 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 225 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 226 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 227 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 228 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 229 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 230 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 231 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 232 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 233 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 234 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 235 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 236 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 237 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 238 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 239 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 240 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 241 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 242 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 243 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 244 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 245 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 246 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 247 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 248 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 249 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 250 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 251 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 252 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 253 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 254 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 255 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 256 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 257 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 258 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 259 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 260 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 261 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 262 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 263 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 264 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 265 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 266 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 267 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 268 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 269 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 270 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 271 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 272 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 273 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 274 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 275 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 276 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 277 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 278 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 279 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 280 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 281 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 282 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 283 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 284 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 285 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 286 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 287 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 288 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 289 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 290 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 291 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 292 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 293 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 294 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 295 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 296 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 297 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 298 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 299 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 300 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 301 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 302 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 303 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 304 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 305 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 306 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 307 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 308 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 309 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 310 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 311 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 312 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 313 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 314 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 315 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 316 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 317 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 318 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 319 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 320 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 321 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 322 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 323 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 324 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 325 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 326 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 327 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 328 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 329 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 330 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 331 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 332 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 333 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 334 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 335 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 336 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 337 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 338 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 339 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 340 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 341 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 342 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 343 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 344 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 345 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 346 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 347 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 348 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 349 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 350 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 351 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 352 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 353 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 354 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 355 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 356 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 357 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 358 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 359 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 360 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 361 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 362 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 363 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 364 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 365 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 366 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 367 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 368 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 369 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 370 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 371 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 372 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 373 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 374 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 375 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 376 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 377 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 378 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 379 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 380 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 381 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 382 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 383 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 384 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 385 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 386 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 387 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 388 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 389 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 390 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 391 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 392 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 393 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 394 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 395 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 396 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 397 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 398 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 399 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 400 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 401 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 402 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 403 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 404 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 405 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 406 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 407 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 408 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 409 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 410 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 411 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 412 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 413 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 414 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 415 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 416 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 417 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 418 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 419 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 420 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 421 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 422 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 423 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 424 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 425 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 426 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 427 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 428 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 429 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 430 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 431 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 432 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 433 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 434 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 435 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 436 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 437 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 438 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 439 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 440 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 441 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 442 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 443 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 444 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 445 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 446 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 447 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 448 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 449 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 450 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 451 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 452 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 453 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 454 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 455 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 456 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 457 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 458 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 459 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 460 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 461 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 462 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 463 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 464 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 465 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 466 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 467 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 468 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 469 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 470 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 471 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 472 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 473 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 474 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 475 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 476 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 477 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 478 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 479 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 480 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 481 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 482 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 483 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 484 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 485 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 486 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 487 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 488 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 489 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 490 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 491 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 492 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 493 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 494 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 495 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 496 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 497 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 498 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 499 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 500 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 501 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 502 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 503 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 504 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 505 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 506 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 507 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 508 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 509 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 510 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 511 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 512 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 513 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 514 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 515 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 516 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 517 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 518 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 519 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 520 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 521 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 522 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 523 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 524 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 525 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 526 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 527 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 528 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 529 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 530 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 531 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 532 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 533 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 534 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 535 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 536 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 537 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 538 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 539 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 540 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 541 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 542 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 543 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 544 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 545 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 546 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 547 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 548 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 549 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 550 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 551 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 552 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 553 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 554 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 555 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 556 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 557 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 558 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 559 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 560 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 561 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 562 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 563 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 564 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 565 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 566 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 567 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 568 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 569 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 570 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 571 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 572 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 573 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 574 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 575 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 576 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 577 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 578 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 579 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 580 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 581 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 582 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 583 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 584 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 585 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 586 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 587 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 588 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 589 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 590 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 591 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 592 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 593 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 594 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 595 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 596 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 597 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 598 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 599 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 600 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 601 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 602 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 603 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 604 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 605 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 606 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 607 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 608 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 609 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 610 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 611 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 612 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 613 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 614 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 615 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 616 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 617 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 618 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 619 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 620 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 621 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 622 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 623 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 624 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 625 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 626 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 627 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 628 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 629 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 630 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 631 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 632 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 633 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 634 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 635 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 636 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 637 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 638 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 639 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 640 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 641 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 642 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 643 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 644 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 645 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 646 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 647 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 648 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 649 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 650 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 651 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa n° 652 ditta catastale Marea Maria, Foglio 20, mappa

LE SFIDANTI KO, IL FROSINONE SOGLNA ANCORA

► Classifica invariata in zona salvezza, oggi l'Udinese contro il Lecce già salvo: è polemica sul calendario "spezzatino"

SERIE A

Quando mancano solo due giornate alla fine del campionato di Serie A, la lotta salvezza sembra essere ormai un affare tra Verona, Cagliari, Empoli, Frosinone e Udinese. Tra queste cinque squadre una retrocederà in Serie B, mentre le altre si salveranno. Con la Salernitana già retrocessa e il Sassuolo che ha una situazione molto difficile dopo la sconfitta in casa del Genoa per 2-1, il Lecce, che oggi alle 18.30 ospita l'Udinese, paradossalmente è già matematicamente salvo senza scendere in campo grazie alle sconfitte di Frosinone e Cagliari. Storture di un calendario spezzatino, piegato alle esigenze televisive, che non permette la contemporaneità delle gare in cui giocano le squadre in lizza per lo stesso obiettivo, cosa che renderebbe la lotta salvezza più regolare. Di tutto ciò si erano lamentati, nelle dichiarazioni della vigilia della 36esima giornata, sia Eusebio Di Francesco, sia Claudio Ranieri, parlando però nel deserto. Il Verona, contro il Torino, perdendo in rimonta 1-2 ha sciupato un'occasione importante e a

quota 34 non è ancora sicuro, seppure in buona posizione rispetto agli altri. Segue il Cagliari a quota 33, poi la coppia Frosinone ed Empoli (che ieri ha perso 2-0 all'Olimpico con la Lazio) a 32, l'Udinese a 30 e il Sassuolo a 29.

IL CALENDARIO

Lecce-Udinese di oggi è molto importante, con i bianconeri che, in caso di vittoria contro una squadra già salva, supererebbero in classifica Empoli e Frosinone in un colpo solo e si

porterebbero in una posizione più tranquilla. Nel prossimo turno ci saranno due scontri diretti che diranno molto sulla lotta salvezza: Sassuolo-Cagliari e Udinese-Empoli, mentre il Verona giocherà in casa della Salernitana e con i 3 punti potrebbe essere salvo. Il Frosinone, invece, dovrà cercare punti e magari la prima vittoria in trasferta a Monza contro una squadra che non ha più niente da chiedere alla classifica, ma che sicuramente non regalerà nulla. Infine, all'ultima giornata Cagliari-Fio-



rentina, Verona-Inter, Empoli-Roma, Lazio-Sassuolo e Frosinone-Udinese, che molto probabilmente sarà decisiva per le sorti di entrambe le squadre.

ALLENAMENTI

Il Frosinone, dopo lo 0-5 subito contro l'Inter, riprenderà ad allenarsi oggi in vista della gara di Monza, in programma domenica prossima alle ore 15. Lo schiaffo preso dai nerazzurri va dimenticato in fretta, soprattutto dopo i risultati di ieri, favorevoli ai giallazurri, che ad oggi sarebbero salvi. Oggi saranno valutate le condizioni di Mazzitelli, che ha dovuto alzare bandiera bianca dopo circa mezz'ora di gioco. Il capitano era già in dubbio alla vigilia, ma l'assenza di Barrechea per squalifica non ha permesso grandi spazi di manovra in termini di turnover. Il centrocampista argentino tornerà titolare a Monza, dove Mazzitelli molto probabilmente sarà assente, con Gelli primo candidato a sostituirlo. Un Frosinone che dovrà ritrovare quella solidità difensiva che gli aveva permesso di conquistare 8 punti grazie a 6 risultati utili consecutivi, subendo solo 3 re-

SERIE A

RISULTATI

Atalanta-Roma	2-1
Fiorentina-Monza	2-1
Frosinone-Inter	0-5
Genoa-Sassuolo	1-1
Juventus-Salernitana	2-0
Lazio-Empoli	2-0
Lecce-Udinese	18.30
Napoli-Bologna	1-1
Verona-Torino	1-2

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	P
INTER	92	36	29	5	2	86
MILAN	74	36	22	8	6	72
BOLIGNA	67	36	18	13	5	51
JUVENTUS	67	36	18	13	5	49
ATLANTATA	63	35	19	6	10	55
ROMA	60	36	17	9	10	63
LAZIO	59	36	18	5	13	37
NAPOLI	51	36	13	12	11	53
FIORENTINA	50	34	14	8	12	51
TORINO	50	36	12	14	10	33
GENOA	48	36	11	13	12	43
MONZA	45	35	11	12	12	38
LECCE	37	35	8	13	14	32
VERONA	34	36	8	10	18	34
CAGLIARI	33	36	7	12	17	38
FROSINONE	32	36	7	11	18	38
EMPOLI	32	35	8	8	20	52
UDINESE	30	35	8	11	13	52
SASSUOLO	29	36	7	8	21	42
SALERNITANA	18	36	2	10	24	28

PROSSIMO TURNO 19 MAGGIO

Fiorentina-Napoli 17.5 ore 20.45 (Dazn); Lecce-Atalanta 18.5 ore 18 (Dazn/Sky); Torino-Milan 18.5 ore 20.45 (Dazn/Sky); Sassuolo-Cagliari ore 12.30 (Dazn/Sky); Monza-Frosinone ore 15 (Dazn); Udinese-Empoli ore 15 (Dazn); Inter-Lazio ore 18 (Dazn); Roma-Genoa ore 20.45 (Dazn); Salernitana-Verona ore 18.30 (Dazn); Lazio-Juventus 20.5 ore 20.45 (Dazn)

Campania: Lazio-Inter - Campania: Milan - Hoffenheim: Salernitana

MEGA-

ti in 6 partite.

IL MONZA

Il Monza giocherà oggi alle 20.45 contro la Fiorentina, ben 72 ore dopo il Frosinone, con mister Di Francesco che potrà osservare in televisione i prossimi avversari dei canarini. Monza che punterà a vincere le ultime tre partite di questo campionato come sottolineato dal mister brianzolo Raffaele Palladino nella conferenza stampa di ieri: «Il calcio è fatto di stimoli, le motivazioni vengono da questo. Dobbiamo cercare di fare nella maniera migliore queste ultime tre partite perché abbiamo ancora tanti obiettivi da raggiungere come la quota 100 punti in due anni, lo meritiamo tutti. Bisogna essere sempre ambiziosi e con il tempo abbiamo alzato un po' l'asticella essendo stato un passo dall'Europa. Non so se sarà previsto un premio in caso di qualificazione in Europa, in questo caso ci penserà la società».

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi il Frosinone riprenderà gli allenamenti in vista della sfida con il Monza, poi questa sera la sfida tra Lecce e Udinese: l'allenatore giallazurro Di Francesco ha criticato la scelta di far giocare le partite in orari diversi per esigenze televisive

DI FRANCESCO E RANIERI HANNO CRITICATO LA PROGRAMMAZIONE TELEVISIVA DIFFERENZIATA

Cassino, Abreu non perdona Ora finale storica ai playoff

NOCERINA	0
CASSINO	1

NOCERINA: Fantoni, Cardella, Petti (52' Liurini), Mazzel, Guida, Garofalo (63' Gaetano), Giacinti (63' Vecchio), Maccari (52' Crosta), Maimone, Dorato, Rossi (73' Citarella), A disposizione: Venturini, Carotenuto, Lomasto, Esposito. Allenatore: Nappi
CASSINO: Stellato, Raucel, Lazzerà, Mele (80' Lucchese), Cocorocchio, Miletto, Maciariello, Evangelista (87' Carnevale), D'Angelo (90' Bianchi), Magliocchetti (82' Mazaropoli), Abreu (85' Cavallere), A disposizione: Imbastaro, Vitale, Rossi, Tullio. Allenatore: Carcione
Arbitro: Arbltor: Martini di Valdarno
Reti: 24' Abreu

SERIE D

Il Cassino sbanca il San Francesco di Nocera e per la prima volta da quando sono stati istituiti i playoff di serie D vola in finale. Gli azzurri vincono di misura, come ogni accaduto in regular season e la rete del successo porta la firma di Abreu. Grazie a questa

impresa la squadra allenata da Imperio Carcione domenica prossima sfiderà la Romana FC, sempre in trasferta, dopo che ieri i capitolini hanno travolto 5-0 l'Ischia. Sugli spalti del San Francesco c'è il pubblico delle grandi occasioni, con un'atmosfera da categoria superiore. Si fanno sentire i tanti tifosi giunti da Cassino. Fin dalle prime battute si capisce che in campo non si scherza e le temperature sono calde in tutti i sensi. Le due squadre si studiano ma alla prima vera occasione il Cassino sblocca il risultato. Siamo al minuto 24. Dopo un fallo commesso su Miletto, gli azzurri ripartono in velocità e sfruttano un brutto errore di Petti. Abreu dà ottima posizione non sbaglia e Fantoni non può evitare la rete. La Nocerina è confusa e sbaglia molto in mezzo al campo. Dorato ci prova ma Stellato non si lascia sorprendere. Prima dell'intervallo il portiere campano si supera per evitare il raddoppio cassinate. Abreu a tu per tu con Fantoni colpisce di testa praticamente a botta sicura ma trova il prodigioso intervento dell'estremo difensore

nocerino. Nella ripresa il copione non cambia con il Cassino che gioca con grande attenzione, concede pochissimo agli avversari che non riescono a imbastire azioni degne di nota.

TENSIONI

La squadra campana si mostra anche piuttosto nervosa e questo atteggiamento fa gioco al Cassino che guadagna tempo e secondi preziosi. Gli azzurri ci provano prima con Abreu e poi con D'Angelo ma Fantoni non si lascia sorprendere. Poi è Magliocchetti a imbeccare Abreu che arriva in ritardo sulla palla e manca l'occasione per chiuderla. A cinque minuti dal '90 brivido in area azzurra. Citarella cade a terra dopo una scivolata di Miletto, l'intervento del difensore azzurro è pulito e l'arbitro lascia giustamente correre. In campo intanto gli animi si surriscaldano, c'è in pallo una finale ed è normale che sia così. Il recupero è di ben sette minuti e al quinto di questi la Nocerina costruisce l'occasione più nitida di tutta la partita. Citarella lascia partire una conclusione che



Alcuni giocatori del Cassino festeggiano la vittoria in semifinale sotto gli spalti occupati dai propri tifosi

AL RIENTRO GLI AZZURRI ACCLAMATI DAI TIFOSI, DOMENICA LA SFIDA IN TRASFERTA CONTRO LA ROMANA PRONOSTICI A FAVORE

centra la traversa. Brividi per il Cassino che però resiste fino al triplice fischio del direttore di gara toscano. Fa festa la squadra di Carcione e i giocatori che stavolta possono gioire sotto al settore riservato ai tifosi giunti dalla città martire. Per la Nocerina di Marco Nappi cocente delusione.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42824
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63767410
mail: servizioclienti@corriere.it



Elezioni in Catalogna
Vince Sánchez,
ma servono alleanze
di **Sara Gandolfi**
a pagina 15



La tennista
Camila Giorgi
in fuga per i debiti
di **Iliaria Sacchettoni**
a pagina 19



Milano Civil Week
L'ARTE DI VIVERE (INSIEME)
di **Ellsabetta Soglio**

«Un popolo, quando si riunisce per immaginare come vorrebbe la sua vita, alla fine scrive una Costituzione». Milano Civil Week si è conclusa con le parole della piece liberamente tratta da «Aspettando Giona» di Ignazio De Francesco. E nei mesi di preparazione di questo grande evento, arrivato alla sua sesta edizione, organizzato dal Corriere della Sera con le reti di Terzo settore e quest'anno entrato nel prestigioso palinsesto delle Week milanesi, abbiamo letto e riletto la nostra Carta per ripeterci che davvero la vita nostra, delle nostre comunità e del nostro Paese dovrebbe essere come l'avevano immaginata i Padri Costituenti. Libertà ed eguaglianza, solidarietà e diritti, pace e rappresentanze, inclusione e poi lavoro, studio, parità, sport, cultura, ricerca: queste alcune delle parole risuonate nelle giornate di incontri, laboratori, eventi a Palazzo Giureconsulti, nel cuore di una Milano frenetica che ha rallentato per riflettere, e negli oltre 450 appuntamenti diffusi in città. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, onorandoci con il suo intervento inaugurale, ci ha ricordato che la Costituzione «è una conquista e va conosciuta, amata, difesa, vissuta, ogni giorno per accogliere nuovi bisogni, per tutelare chi si trova ai margini, per avere cura dei più fragili, per affrontare le nuove sfide di convivenza e di pace».

continua a pagina 26

L'avvocato del presidente ligure: «Dimissioni? Prima l'interrogatorio, poi il confronto politico»
Nuove accuse, Toti in bilico
Crossetto: se i pm mi colpiscono problema democratico. L'Anm: non siamo casta

TAJANI E IL SUPERBONUS
«Da Giorgetti mosse a sorpresa In Aula si vedrà»
di **Marco Galluzzo**



Nessuna pace con Giorgetti, dice Tajani. «perché non c'è stata lite». E aggiunge: «Pronti a modificare il decreto sul Superbonus in Parlamento. Difendiamo il lavoro».

a pagina 9



Bianconi, M. Cremonesi da pagina 2 a pagina 6

L'INCHIESTA SUL GOVERNATORE
«Soldi dalle cliniche E alterò i dati sul Covid»
di **Giuseppe Guastella e Andrea Pasqualetto**

Toti accusato di falso per aver alterato i dati sul Covid. Nel mirino della Procura i soldi presi da cliniche private.

alle pagine 3 e 5

GENOVA, PARLA IL SINDACO BUCCI
«Gli interventi sul porto? Li sollecitavo per la città»
di **Marco Imarisio**

«Un gioco al massacro — dice Marco Bucci, sindaco di Genova — sollecitavo gli interventi sul porto per la città».

ZELENSKY: FEROCI BATTAGLIE
I russi avanzano E Putin rimuove il ministro della Difesa

di **Francesco Battistini**

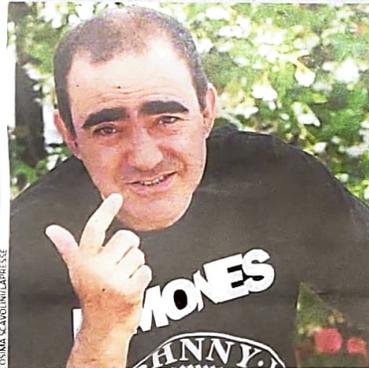


Ucraini sfollati da Kharkiv

Putin sostituisce il ministro della Difesa, nomina Beousov al posto di Shoigu, e ordina un attacco massiccio contro l'Ucraina. Kharkiv stretta in una morsa. Kiev: «Oltre 4 mila evacuati, stiamo combattendo scontri feroci».

a pagina 13 **Dragosel**

Protagonisti Elio si racconta, Elena Cecchetin parla contro la violenza



Elio, al secolo Stefano Belisari, 62 anni, cantante, attore e artista

«L'autismo di un figlio E noi, da soli»
di **Walter Veltroni**

Il figlio Dante e l'autismo, con «uno Stato che lascia soli noi genitori». Elio si racconta. La famiglia, la band, le canzoni. «Ridere? Oggi fa paura».

alle pagine 20 e 21



Elena Cecchetin, 24 anni, ieri al Salone del libro di Torino

«Isolare chi fa del male alle donne»
di **Jessica Chia**

La resistenza di Elena sorella di Giulia, uccisa dall'ex fidanzato. «Arriverà il cambiamento — ha detto al Salone del libro —. Una rete per isolare i violenti».

a pagina 29

Il caso L'indagine dei carabinieri Rissa con Iovino, Fedez denunciato: «Io lì non c'ero»

di **Cesare Giuzzi**

Lo dicono due testimoni, lo inquadrano le telecamere. Il primo ad avvicinarsi al personal trainer Iovino, picchiato a Milano, è proprio Fedez. Che i carabinieri hanno denunciato per rissa. Lui nega.



a pagina 16

DATAROOM
Le strage sulle strade Così cambia il Codice

di **Milena Gabanelli e Alessio Ribauda**

«Cosa cambia con il nuovo Codice della strada, già approvato alla Camera e ora in discussione al Senato. Stretta su alcol e droga e sull'utilizzo dei telefoni. Ma anche auto più potenti ai neopatentati, meno autoveloce e meno multe per la velocità».

a pagina 18

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

La via del tramonto

La storia ha più volte mostrato, Atene e Roma per fare due esempi, che il tramonto di una civiltà ha la sua principale causa interna nella crisi demografica unita alle scarse capacità creative delle sue guide di fronte alle sfide. Epidemie, guerre, invasioni danno solo il colpo di grazia a un rapporto nascita/decessi insufficiente per l'equilibrio naturale del corpo sociale, guidato da una testa senza soluzioni o con soluzioni inadeguate se non distruttive. A leggere i dati Istat presentati ai recenti (stupidamente criticati o falsamente raccontati) Stati generali della Natalità, anche noi siamo al tramonto come tutte le culture che, per mancanza d'amore verso se stesse e di guide illuminate (la disaffezione al voto lo dimostra) scelgono la fine, come un di-



sperto che si lascia morire. È irreversibile l'inverno? Lo sarebbe se gli stessi dati non mostrassero una possibile primavera: 8 persone su 10 in Italia vogliono figli, ma non riescono a tradurre in pratica il progetto. Non manca desiderio di generare ma le condizioni, soprattutto per le donne ancora prive di libertà di scelta. Save the children nel rapporto 2024 sulla maternità in Italia le chiama infatti «equilibriste» per la fatica o l'impossibilità di conciliare desideri e realtà. Perché siamo agli ultimi posti rispetto ai Paesi dell'Ue nel rispondere a questa emergenza? E siamo sicuri che il problema riguardi solo le donne? Servono un po' di dati, perché, in una famiglia, non si cresce senza fare i conti.

continua a pagina 25

G. FORNERO

Il volume sarà discusso con l'autore a **PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA**
Sala Cinema 15.05.2024 ore 18.30
prenotazioni palazzoesposizioneiroma.it



Intervengono
P. F. D'ARCAIS filosofo
M. G. LUCCIOLI già Presidente titolare della prima sezione civile della Corte di Cassazione

G. ZEPPEGO teologo morale
Introduce
V. PARGAGLIONI figlio di S. Barbieri





L'Economia + T

Risparmio, Mercato, Imprese

trovavoro

LUNEDÌ
 13.05.2024
 ANNO XXXIII N. 18

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

UNA SOCIETÀ CHE INVECCHIA
 DEVE RIPENSARE SE STESSA

DEMOGRAFIA & SVILUPPO NON È QUESTIONE (SOLO) DI PIÙ FIGLI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Meno giovani ricorderanno una mitica trasmissione della Rai come *Quelli della notte* di Renzo Arbore. Sono passati quarant'anni. Una delle tante battute o frasi ad effetto del programma, entrate a far parte del lessico di un'intera generazione di boomers (e qui già scopriamo il tema di questo articolo), era la seguente. «Meno siamo, meglio stiamo». Se ci pensiamo bene è l'opposto della filosofia dei social network, dove però la moltitudine dei contatti spesso stride con la solitudine di troppi frequentatori. In realtà il declino della popolazione è tutt'altro che una buona notizia. Ne abbiamo parlato più volte su *L'Economia*.

L'Italia si sta lentamente svuotando con un tasso di fecondità che scivola verso 1,2 figli per donna. Rischiamo l'estinzione e non è solo una battuta di Elon Musk che vede nel nostro Paese e nel Giappone le punte del fenomeno. Però è anche vero che le statistiche demografiche non sono vissute dall'opinione pubblica come un'emergenza. Perché? Vi sono tante spiegazioni ma ne azzarderei una poco scientifica e più afferente alla psicologia di massa. Il numero complessivo dei residenti inganna

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Francesco Bertolino, Alberto Brambilla, Carlo Cinelli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Massimo Sideri**
 6, 10, 17, 18, 19, 23, 27



**Cristina de' Stefani,
 Massimo Carraro**

MORELLATO GROUP

**Con l'acquisizione in Germania
 ai vertici della gioielleria europea
 Ma la strada è crescere ancora**

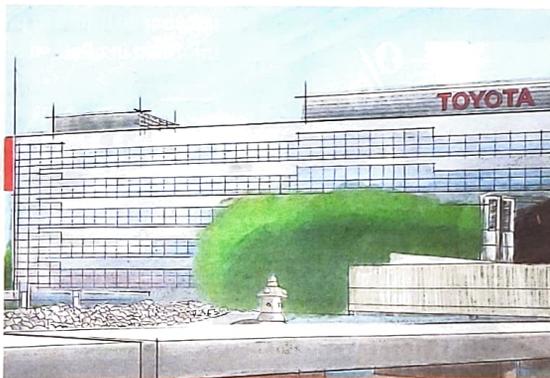
di FRANCESCA GAMBARINI 7

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Toyota Motor Italia ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

TOYOTA MOTOR ITALIA

TOYOTA



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

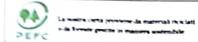


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Lunedì 13 maggio 2024



Oggi con Affari&Finanza

Anno 31° N° 18 - In Italia € 1,70

Giallo su Patrushev, al suo posto il ministro Shoigu

Mosca avanza su Kharkiv Putin, terremoto ai vertici

Il commento

Biden preso tra due fuochi

di Gianni Riotta

Guerra in Ucraina, guerra a Gaza o guerra a Tik Tok? Quale conflitto peserà di più nella sfida per la Casa Bianca? **a pagina 27**

La battaglia cominciata dai soldati russi nella regione di Kharkiv si concentra nella piccola città di Vovchansk, cinque chilometri dal confine con la Russia e settanta chilometri dalla metropoli di Kharkiv, che è da sempre il bersaglio grosso nel Nord dell'Ucraina. È terremoto nei vertici russi: Putin rimuove Patrushev e Shoigu prende il suo posto.

di **Castelletti, Di Bartolo, Di Feo e Raineri**
a pagina 2 a pagina 4

La storia

Navalny e il senso della vita

di Ezio Mauro

La guardia d'onore in alta uniforme apriva le porte maestose del Cremlino davanti a Vladimir Putin. **a pagina 5**



Kharkiv Una squadra di soccorritori in una casa incendiata da un missile

LA TANGENTOPOLI LIGURE

Sanità, i traffici di Toti

Aperto nuovo filone dell'inchiesta, i pm indagano su presunti favori a privati in cambio di finanziamenti. L'interrogatorio sarà decisivo per l'addio del governatore. Scontro sulla Giustizia, Conte attacca: c'è un'altra P2 Ponte sullo Stretto, consulenze d'oro. Ecco chi lucra sull'opera che non c'è

È quello sanitario il fronte sul quale ora devono difendersi il presidente della Regione Giovanni Toti e il suo capo di gabinetto (dimissionato) Matteo Cozzani, ai domiciliari nella maxi inchiesta sulla corruzione in Liguria. Un fascicolo per presunti favori, ricambiati con finanziamenti, a quattro imprenditori della sanità privata, e poi un tentativo di gonfiare i numeri della popolazione anziana per ottenere più vaccini. Continua lo scontro sulla giustizia.

di **De Cicco, Filetto, Frasciolla, Lauria, Millella e Preve** **a pagina 6 a pagina 10**

Governo diviso

Superbonus-Sugar tax
Forza Italia non cede pronta a votare contro Giorgetti

di **Colombo e Scozzari**
a pagina 17



Mappe

Un Paese diviso dalle riforme

di **Ilvo Diamanti**

Non è cambiato, negli ultimi mesi, il clima d'opinione nei confronti delle riforme proposte dalla maggioranza di governo che mirano a modificare la Costituzione. **a pagina 12**

Il personaggio

Scazzottate e pandori il regno al contrario del principe Fedez

di **Gabriele Romagnoli**



alle pagine 20 e 21. Con servizi di Borghese, Landoni e Pisa

A 50 anni dal referendum

Il divorzio e quel No che portò i diritti nel Belpaese

di **Maria Novella De Luca**



alle pagine 24 e 25
Con un servizio di Vecchio

Arena Robinson

Elena Cecchetti emoziona il Salone "Noi donne forti contro i soprusi"



Penso che tutto il corpo della donna sia sotto attacco. Non mi sento di dire che il patriarcato non uccida». Elena Cecchetti parla dal palco dell'Arena Robinson di Repubblica, al Salone del Libro di Torino.

La sorella di Giulia, la studentessa uccisa l'11 novembre 2023 dall'ex fidanzato, legge il monologo con il quale ricorda che «l'aggressione, lo stupro e il femminicidio non sono semplicemente dei delitti passionali, ma atti di potere». **di Di Raimondo e Scarafia**
a pagina 29

Scrittura e potere Pamuk-Gurnah il grido di libertà dei due Nobel

di **Maurizio Crosetti**
a pagina 28

PALAZZO ESPOSIZIONI ROMA
Sala Cinema 15.05.2024 ore 18.30
prenotazioni palazzo.esposizioniroma.it

P. F. D'ARCAIS filosofo
G. ZEPPEGNO teologo morale

M. G. LUCCIOLI già Presidente titolare della prima sezione civile della Corte di Cassazione

discuteranno con **G. FORNERO** del libro
Introduce **V. PARPAGLIONI** figlio di Sibilla Barbieri

GIOVANNI FORNERO RISTAMPA 2024
IL DIRITTO DI ANDARSENE
FILOSOFIA E DIRITTO DEL FINE VITA
TRA PRESENTE E FUTURO
UTET



LA RIVINCITA
DEI "PIGS"

Il treno dei Paesi mediterranei
Maurizio Ricci ● pag. 18

LE CASE
GREEN

La direttiva europea è indispensabile, il nostro patrimonio immobiliare è un colabrodo
Ma chi paga? Serve una finanza intelligente, pubblica e privata
Giovanna Melandri ● pag. 18

IL FUTURO
DELL'EUROPA

Come investire la tendenza al
declino
Carlo Altomonte ● pag. 19

Affari&Finanza

Materie prime

Miniere di rame

la grande caccia

La transizione energetica
fa impennare la domanda

Giovanni Pons

● pag. 22-23

A&F



IDANNI DEL MAR ROSSO

Gli attacchi degli Houthi
e il rischio inflazione
Costo dei noli già esploso:
se non ci saranno spiragli
di pace l'impatto sui
prezzi sarà inevitabile
Eugenio Occorsio ● pag. 8

AI APERTA IL PIANO DI META

Zuckerberg, 40 miliardi
sull'intelligenza artificiale
Ma il modello è "open
source", per accelerarne
lo sviluppo e conquistare
nuovi utenti sui social
Pier Luigi Pisa ● pag. 10

FRENA L'AUTO ELETTICA

La quota sul circolante
è calata sotto il 4%
La sostituzione dei motori
endotermici non funziona
Di questo passo si allontana
l'obiettivo europeo
Pagni e Longhin ● pag. 12-13

Il corto circuito dell'economia Usa

La crescita viaggia spedita, ogni mese migliaia di nuovi
posti di lavoro. Ma l'inflazione non demorde e la percezione
dei prezzi altissimi rischia di far perdere le elezioni a Biden
Paolo Mastrolilli

● pag. 2-3

L'ITALIA TROVA L'AMERICA

Sono ripartite
le acquisizioni oltreoceano
Da Prysmian ad Amplifon
le aziende italiane che
attraversano l'Atlantico
alla ricerca di nuove
opportunità di crescita
Sara Bennewitz ● pag. 5

SUGLI AFFARI NON SI SCHERZA

Il doppio binario
tra Stati Uniti e Cina
L'amministrazione
americana durissima su tutti
i temi della sicurezza
nazionale, ma attenta a non
pregiudicare il business
Mario Platano ● pag. 6

LA UE DIFENDE L'INDUSTRIA

"Da qui in avanti rapporti
ancora più difficili"
Secondo l'esperto Noah
Barkin la Ue troverà
una visione comune
per arginare l'alluvione
di prodotti cinesi
Filippo Santelli ● pag. 7



makes digital

IMPACT

with EcoStruxure™

Be an Impact Maker



Life Is On | Schneider
Electric

ILLUSTRAZIONE DI ALVINO



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 13 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 132 - € 1,20
Beata Maria Vergine di Fatima

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it



BATTUTO L'EMPOLI 2-0

Festa scudetto 1974 e la Lazio sogna la Champions

Di Pasquale, Rocca e Salomone alle pagine 18 e 19



A BERGAMO FINISCE 2-1

Roma sconfitta Il quinto posto si complica

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 16 e 17

La Stalingrado delle toghe



*Imagistrati resistono al governo
No alla separazione delle carriere
Non basta la mano tesa di Nordio
Schlein e Conte stanno con i giudici*

*** Da Palermo dove si è tenuto il congresso dell'Associazione nazionale dei magistrati arriva il no secco alla riforma della giustizia proposta dal ministro Nordio. Le toghe resistono a qualunque cambiamento nonostante le rassicurazioni del Guardasigilli. Schlein e Conte si schierano con i giudici.

Di Capua a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Tutti i guai di Fedez La caduta dei Ferragnez

Se rinascovo fa arcaie della Cirinnà!

Campigli a pagina 9

REGOLE CHE NON VALGONO PER LA SINISTRA

Il Salone «rosso» censura Sgarbi Ma porte aperte a Lucano candidato

Ventura a pagina 6

PASSAPORTOPOLI

Ecco come creavano i falsi italiani

Menia: «Criminali e funzionari corrotti»

Cavallaro e China a pagina 4



PARLA GALAN

«Sono i giudici la casta Combattono Meloni come fecero contro Berlusconi»

L'ex Doge del Veneto fu travolto dall'inchiesta sul Mose di Venezia

*** Giancarlo Galan, ex governatore del Veneto travolto dalle inchieste sul Mose, spara a zero sui magistrati: «Vogliono far cadere Meloni come fecero con Berlusconi».

Sirignano a pagina 3

IL MINISTRO

E Crosetto difende Toti «Schifato da chi lo ha scaricato»

Frasca a pagina 3

VERSO LE EUROPEE

Elettorale Watson «Io l'anti Vannacci»

Brunello a pagina 6

I VIAGGI DELLA SPERANZA NEL LAZIO

Fino a 60 km per curare il tumore

Sbraga a pagina 13

IL PREMIER E LA FESTA

Giorgia la mamma «Ginevra un'epifania»

*** Il premier Meloni ospite del podcast di Diletta Leotta parla della maternità nel giorno della festa della mamma. «Ginevra è stata la mia epifania».

a pagina 7

TECNOVER

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless

40 anni

Tel: 039 791140
info@tecnover.com
tecnover.com

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 10

LA FUGA DI GIORGI

Giallo Camilla Quei 464 mila euro che deve al Fisco

Pieretti a pagina 9

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA

40 mg capsule morbide con formula Silezan®

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silezan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silezan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Il giallo del pestaggio Fedez denunciato: «Iovino aggredito? È andato a ballare»

Di Corrado e Zaniboni a pag. 13



Eurovision dei record Il televoto (quasi) tutto con Eden I giudici contro

Marzi a pag. 18



L'addio al Foro Italo Djokovic battuto se la prende con la borraccia

Martucci nello Sport



L'editoriale E SE LA CURA DELL'ITALIA FOSSERO I PARTITI?

Alessandro Campi

Gli equilibri delle democrazie contemporanee, sempre più strette tra conflitti armati diffusi, instabilità economica globale, squilibri sociali crescenti e montante apatia di massa, sono assai fragili e precari. Quelli della democrazia italiana, per ragioni tutte interne al suo modo di essere e funzionare, lo sono ancora di più, come si vede dalle cronache di queste settimane.

In tutti i sistemi competitivi, come si sa, un fattore fisiologico di tensione è rappresentato dalla scadenza del voto: in prossimità di un appuntamento elettorale è normale che il clima si surriscaldi. Ma il confronto aspro tra leader è spesso un necessario gioco delle parti: ci si divide senza però pensare che l'avversario sia per davvero un nemico da abbattere ed eliminare.

In Italia, invece, ogni appuntamento alle urne da trent'anni assume le forme di un'ordalia, di uno scontro tra il Bene e il Male. La posta in gioco sarebbero, ogni volta che gli italiani sono chiamati a esprimersi, la libertà e la sopravvivenza stessa delle istituzioni democratiche, non un normale cambio di maggioranza. Il che finisce per giustificare, ben oltre la normale dialettica tra le parti, ogni genere di accusa, insulto, insinuazione o allarmismo. Muro contro muro, non per convenzione da campagna elettorale, ma per convinzione ideologica e settarismo.

Continua a pag. 14

«Non solo Meloni-Schlein duello tv con tutti i leader»

► **L'intervista Il vicepremier Tajani: «Non ci sono esponenti di serie A e B Superbonus, no alla retroattività. Ma il confronto tra alleati rafforza la stabilità»**

Mario Ajello

«Il duello tra Meloni e Schlein va fatto, ma tenendo conto della par condicio. Non ci sono leader di serie A e leader di serie B». A dirlo è Antonio Tajani, leader di FI, in un'intervista al Messaggero: «Sarebbe meglio fare all'americana». E sullo scontro con il ministro Giorgetti sul Superbonus è ottimista: «La soluzione si troverà, ci stiamo lavorando».

A pag. 3

Giustizia, toglie contro la riforma. Crosetto: fanno politica, temo ritorsioni Affondo Lega: i pm rispondano al governo

ROMA L'Anm chiude il congresso ribadendo il no alla riforma Nordio. E la Lega va oltre, con il capogruppo Molinari: riformare la giustizia anche con «un ruolo diverso» del pm, «che in altri Paesi risponde alle direttive del ministro».

A pag. 6



TROJAN E VITTIME COLLATERALI

Alberto Cisterna

L'idrovara delle intercettazioni ambientali e dei trojan sta (...)
Continua a pag. 14

La guerra Mosca attacca E Putin silura il ministro della Difesa



ROMA Le forze russe avanzano inesorabili, le forze ucraine sono in difficoltà. E Putin si prepara alla nuova fase cambiando i suoi vertici: via Sergei Shoigu, che ha ricoperto l'incarico di ministro della Difesa dal 2012 a oggi.

Vita a pag. 10

Tudor&C. 2-0 all'Empoli. De Rossi ko con l'Atalanta: Champions lontana



La Lazio vince per gli eroi del 1974 A Bergamo la Roma si sveglia tardi

Patric (a sinistra) e Lorenzo Pellegrini esultano dopo i gol (FOTO Marco Rossi) (FOTO Getty Images)

Caos liste d'attesa, una "Authority" sui ritardi regionali

► **Il piano dell'esecutivo in Cdm entro maggio Tari, arrivano gli aumenti. Per Roma mini-ritocco**

ROMA Nella mezza dozzina di provvedimenti che approderanno nei Cdm del 20 e 29 maggio, prima cioè delle europee, c'è il decreto volto a ridurre le liste d'attesa. Più assunzioni e incentivi, ma anche una sorta di "Authority" di controllo sugli sforzi delle Regioni per ridurre i tempi di accesso alle cure. Sul fronte dei comuni, aumenti in vista per la Tari: per Roma un leggero ritocco.

Bisozzi e Malfettano alle pag. 2 e 5

Le idee

DEBITO COMUNE LA VERA SFIDA PER LA NUOVA UE

Angelo De Mattia

Apoco meno di quattro settimane dal voto europeo è lecito chiedersi se si (...)
Continua a pag. 4

Frosinone

Prostitute drogate sette aguzzini sotto inchiesta

FROSINONE Quando ha detto che si sarebbe rifiutata di prostituirsi hanno provato a drogarla, una volta uscita dal giro le hanno squarciato gli pneumatici e hanno minacciato di sfregiarla. Ora sette persone sono nei guai con accuse, a vario titolo, che vanno da sfruttamento della prostituzione a lesioni. Decisa la denuncia di una ragazza che si è ribellata e ha fatto scoprire agli investigatori il "giro" che gestiva la prostituzione lungo lo stradone Asi di Frosinone.

Mingarelli a pag. 37

NOVITA



DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.



PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. MENARINI

Il Segno di LUCA

LEONE È L'ORA DEL CAMBIAMENTO



Oggi la Luna entra nel tuo segno, proprio mentre il Sole, il tuo pianeta, si congiunge con Urano e ti regala un supplemento di energia e vitalità che ti aiuterà a imprimere una svolta alla tua vita. Da un certo tempo sono nell'aria decisioni di rilievo che riguardano il lavoro e adesso la configurazione ti regala quel pizzico di concretezza in più, necessario a passare dalla teoria alla pratica. Il tuo cambiamento è inevitabile. **MANTRA DEL GIORNO** Un solo grado cambia la traiettoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 14

18

PUBBLICO IMPIEGO

**Tra pensione e lavoro,
i vantaggi dalla permanenza
in servizio fino a 65 anni**

a pagina 5

BONUS EDILIZI

**Ok allo sconto per le barriere
sul montascale
se c'è prevalenza abitativa**

a pagina 6

IL TEMA DELLA SETTIMANA

Il meccanismo che regola le ferie

Le norme del rapporto tra datore e dipendente



Rapporto di lavoro privato

Ornella Lacqua
e Alessandro Rota Porta
Claudia Ogriseq
Giovanna Riviera

Pubblico impiego

Aldo Ciccarella

Previdenza e pensioni

Aldo Forte

Fisco

BONUS EDILIZI
Alessandro Borgoglio
Silvio Rivetti
Marco Zandonà

FISCALITÀ IMMOBILIARE
E CATASTO
Antonio Iovine
Vincenzo Pappa
Monteforte

REDDITI DI TERRENI
E FABBRICATI
Luigi Lovecchio

REDDITI
DI LAVORO AUTONOMO
Stefano Mazzocchi

REDDITI D'IMPRESA
Paolo Meneghetti

IVA
Anna Abagnale
Giorgio Confente
Ciro D'Arles
Albino Leonardi

TRIBUTI LOCALI
Pasquale Mirto

IMPOSTE E ALTRI TRIBUTI
Luigi Lovecchio

ACCERTAMENTO
E RISCOSSIONE
Rosanna Aciero

Contabilità,
bilancio e Nfr
Cristina Odorizzi

Diritto societario
Luigi Ferrajoli
e Francesco Ferrajoli
Albino Leonardi

Enti
del terzo settore
Romano Mosconi

Agricoltura
Alessandra Caputo
e Marcello Valenti

Commercio
e artigianato
Albino Leonardi

Banche e clienti
Francesco Gianfelici

Condominio
Carmelo Catanoso
Augusto Ciria

Matteo Rezzonico
Cesarina Vittoria Vegni

Compravendita
e locazioni
Daniele Ciuti
Matteo Rezzonico

Successioni
e donazioni
Vincenzo Pappa
Monteforte

IN DIRETTA
CON L'ESPERTO

Per inviare le domande
agli esperti del Sole24Ore
compilare il modulo disponibile
sul sito, dove sono presenti tutti
gli approfondimenti
ilssole24ore.com/
espertorisponde

IO Lavoro

Pnrr, solo un contratto su 3 rispetta i vincoli sulle assunzioni

a pag. 44

• Anno 33 - n° 112 - €3,00 - ChF. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1, legge 46/04 - DCB Milano - Lunedì 13 Maggio 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legalì

M&a, inizio d'anno boom grazie al private equity
da pag. 29



a pag. 15

IN EVIDENZA

Fisco - Non ci sono operazioni occasionali per i contribuenti Iva. L'orientamento della Corte di giustizia europea sui soggetti passivi
Ricca da pag. 5

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docu-

Maxibonus per l'occupazione

Il decreto legge Coesione prevede agevolazioni per assumere giovani under 35, donne e ultra 35enni nelle zone Zes. E anche aiuti per l'auto-imprenditorialità

La finestra delle assunzioni incentivate si aprirà a settembre per terminare il 31 dicembre 2025. In questo arco di tempo, i datori di lavoro potranno fruire di cinque tipi di agevolazioni: tre bonus sulle assunzioni di giovani d'età fino a 35 anni non compiuti (uno per l'intero territorio nazionale; un altro per i territori della Zes unica; il terzo a favore delle nuove imprese avviate in settori strategici), uno sulle assunzioni di donne e l'ultimo sulle assunzioni persone con più di 35anni nei territori Zes. E poi incentivi all'occupazione fai-da-te come impresa, professionista o lavoratore autonomo, avviata, in forma individuale o in società, da giovani d'età inferiore a 35 anni inoccupati, inattivi, disoccupati. A prevederli è il decreto legge Coesione.

Cirioli alle pagine 5, 35 e 43

L'ALLARME DI FEDERCONFIDI

Confidi minacciati dagli aiuti Covid A rischiare di più sono le Pmi

Imprese più solide: oltre 1.100 candidate a emettere minibond

Tomasicchio a pag. 2



IL DIALOGO CON PUTIN

Vade retro disoccupazione

DI MARINO LONGONI

Sconfiggere la povertà, non con le velleità del reddito di cittadinanza, ma agevolando in ogni modo nuove assunzioni, soprattutto dei soggetti più svantaggiati, per fare in modo che nessuno rimanga senza lavoro. Sembra essere questo l'obiettivo del decreto legge coesione, approvato pochi giorni fa; e più in generale dell'azione del ministro del lavoro, Marina Calderone che, nonostante la strenua resistenza del M5s e dei suoi fiancheggiatori, è riuscita a cancellare il reddito di cittadinanza, considerato un disincentivo al lavoro e un incentivo al lavoro nero. Una linea politica che sembra dare ragione all'esecutivo, tanto che tutti i dati sull'occupazione sono ormai in positivo da qualche mese, ed anche le previsioni di assunzioni nei prossimi mesi sono buone: le imprese prevedono infatti di fare 1,6 milioni di nuove as-